



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
CEIC848004: I.A.C. "GALILEI" -ARIENZO-

Scuole associate al codice principale:

CEAA84800X: I.A.C. "GALILEI" -ARIENZO-
CEAA848011: ARIENZO -PARCO EUROPA -D.D.-
CEAA848022: ARIENZO CRISCI -D.D.-
CEEE848016: SAN FILIPPO NERI
CEEE848027: ARIENZO CENTRO
CEEE848038: ARIENZO CRISCI
CEMM848015: G. GALILEI -ARIENZO-



Ministero dell'Istruzione



Contesto

pag 2	Popolazione scolastica
pag 7	Territorio e capitale sociale
pag 18	Risorse economiche e materiali
pag 27	Risorse professionali



Esiti

pag 37	Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
pag 40	Risultati scolastici
pag 46	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 62	Competenze chiave europee
pag 70	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 77	Esiti in termini di benessere a scuola
pag 80	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 89	Ambiente di apprendimento
pag 101	Inclusione e differenziazione
pag 114	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 123	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 130	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 144	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 157	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
---------	--



Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione scolastica

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2025/2026 [Sistema informativo MIM a.s. 2025/2026].

Numero di studenti a.s. 2025/2026	Situazione della scuola CEIC848004	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	101	75,5	92,7	95,2
Scuola primaria	447	295,7	297,3	367,8
Scuola secondaria di I grado	344	291,7	290,2	284,4

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEIC848004	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	7	2,2	3,3	3,3
Scuola primaria	22	16,0	18,2	22,3
Scuola secondaria di I grado	10	15,9	18,3	17,5

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEIC848004	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	0	0,0	0,0	0,0
Scuola primaria	2	2,7	4,0	8,9
Scuola secondaria di I grado	6	5,8	9,8	21,2

I riferimenti sono medie.



1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEIC848004	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria - Classi II	0,0%	0,5%	-	0,6%
Scuola primaria - Classi V	0,0%	0,6%	0,9%	0,4%
Scuola secondaria di I grado - Classi III	2,9%	0,8%	0,9%	0,4%

I riferimenti sono medie percentuali.
Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEIC848004	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	12,2%	5,3%	4,1%	12,4%
Scuola primaria	3,2%	6,6%	5,0%	14,2%
Scuola secondaria di I grado	4,5%	6,0%	4,6%	12,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi quinte					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola CEIC848004	93,15%			✓	
CEEE848016 5 C	100,00%			✓	
CEEE848027 5 A	87,50%				



				✓	
CEEE848027 5 B	87,50%		✓		
CEEE848038 5 A	100,00%		✓		
CEEE848038 5 B	91,67%		✓		

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola CEIC848004	98,11%			✓	
CEMM848015 3 A	100,00%		✓		
CEMM848015 3 B	100,00%			✓	
CEMM848015 3 C	100,00%			✓	
CEMM848015 3 D	94,44%	✓			
CEMM848015 3 E	94,74%		✓		
CEMM848015 3 F	100,00%				✓

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la



distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2024/2025 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola primaria - classi quinte	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola CEIC848004	2,15%	97,85%
Italia	8,90%	91,10%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di primo grado - classi terze	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola CEIC848004	11,26%	88,74%
Italia	19,29%	80,71%

I riferimenti sono percentuali.



Opportunità

Il contesto socio-economico e culturale di provenienza degli studenti che frequentano la nostra scuola risulta secondo l'indice ESCS di livello medio-basso. La percentuale del 2,4% delle famiglie economicamente svantaggiate e', pertanto, leggermente superiore ai valori medi della Campania, del Sud e dell'Italia. Da cio' emerge che la scuola e' chiamata a collocarsi al centro del processo informativo, formativo ed educativo del singolo, delle famiglie e della collettivita', come strumento per l'acquisizione di conoscenze, competenze e capacita'; come erogatrice di materiali formativi di qualita', come mezzo di raccordo con la cultura e il contesto sociale in genere. Al fine di:

- valorizzare le reali potenzialita' dello studente cercando di aderire il piu' possibile alle esigenze e ai bisogni di ciascuno;
- includere gli studenti piu' deboli ed assicurare il successo formativo di tutti;
- contenere i casi di abbandono e di dispersione scolastica;
- preparare gli allievi alla cittadinanza attiva;
- ottimizzare il lavoro scolastico come diffusione del conoscere, del sapere, del fare;
- sostenere le famiglie per migliorarne l'efficacia genitoriale.

Vincoli

La scuola, nell'espletamento delle sue funzioni, e' vincolata da diversi fattori: - il basso livello di aspirazione e il tipo di socialita' povero e chiuso vissuto dalle famiglie; - il numero limitato dei genitori che partecipano in modo consapevole e attivo alla vita scolastica; - l'esiguo numero di laureati con una superiorita' numerica delle madri; - la presenza nell'Istituto di alunni con difficolta' comportamentali, relazionali e sociali; - l'assenza sul territorio di un tessuto associativo e di aggregazione giovanile, a carattere ricreativo, sportivo e culturale; - l'assenza sul territorio di spazi e aree attrezzate per il tempo libero e lo svago; - l'insufficienza nella scuola di spazi attrezzati, servizi, strutture, infrastrutture, laboratori e aule.



Territorio e capitale sociale

1.2.a Tessuto socio-economico e culturale del territorio

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione maggiore o uguale a 15 anni Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				8,1
	Nord ovest			4,6
		Liguria		6,3
		Liguria	GENOVA	5,4
		Liguria	IMPERIA	5,6
		Liguria	LA SPEZIA	5,1
		Liguria	SAVONA	5,8
		Lombardia		4
		Lombardia	BERGAMO	1,5
		Lombardia	BRESCIA	2,9
		Lombardia	COMO	5,5
		Lombardia	CREMONA	1,8
		Lombardia	LECCO	3,1
		Lombardia	LODI	2,5
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	3,3
		Lombardia	MILANO	4,7
		Lombardia	MANTOVA	3,5
		Lombardia	PAVIA	3,6
		Lombardia	SONDRIO	6,7
		Lombardia	VARESE	3,7
		Piemonte		4,8
		Piemonte	ALESSANDRIA	5
		Piemonte	ASTI	6,4
		Piemonte	BIELLA	3,4



		Piemonte	CUNEO	2,8
		Piemonte	NOVARA	5,8
		Piemonte	TORINO	6,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	2,8
		Piemonte	VERCELLI	6,9
		Valle D'Aosta		5,4
		Valle D'Aosta	AOSTA	4
	Nord est			4,5
		Emilia-Romagna		5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	4,5
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	3,5
		Emilia-Romagna	FERRARA	5
		Emilia-Romagna	MODENA	4,3
		Emilia-Romagna	PIACENZA	5,1
		Emilia-Romagna	PARMA	4,5
		Emilia-Romagna	RAVENNA	4,2
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	3,5
		Emilia-Romagna	RIMINI	4,8
		Friuli-Venezia Giulia		4,6
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	1,7
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	4,9
		Trentino Alto Adige		2,9
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	2
		Trentino Alto Adige	TRENTO	3,7
		Veneto		4,3
		Veneto	BELLUNO	3



		Veneto	PADOVA	3,9
		Veneto	ROVIGO	8,1
		Veneto	TREVISO	5,8
		Veneto	VENEZIA	4,5
		Veneto	VICENZA	3,5
		Veneto	VERONA	3
	Centro			6,4
		Lazio		7,3
		Lazio	FROSINONE	6,3
		Lazio	LATINA	9,5
		Lazio	RIETI	7,3
		Lazio	ROMA	6
		Lazio	VITERBO	5,6
		Marche		5,3
		Marche	ANCONA	6,9
		Marche	ASCOLI PICENO	3,9
		Marche	FERMO	3,9
		Marche	MACERATA	6
		Marche	PESARO URBINO	3,5
		Toscana		5,4
		Toscana	AREZZO	5,3
		Toscana	FIRENZE	4,6
		Toscana	GROSSETO	5,8
		Toscana	LIVORNO	4,8
		Toscana	LUCCA	6,8
		Toscana	MASSA-CARRARA	6,3
		Toscana	PISA	6
		Toscana	PRATO	4,5
		Toscana	PISTOIA	7,3
		Toscana	SIENA	3,5
		Umbria		6
		Umbria	PERUGIA	5,9
		Umbria	TERNI	6,5



	Sud e Isole			14,3
		Abruzzo		8,3
		Abruzzo	L'AQUILA	6,1
		Abruzzo	CHIETI	5,9
		Abruzzo	PESCARA	7,4
		Abruzzo	TERAMO	9,4
		Basilicata		7,6
		Basilicata	MATERA	7,3
		Basilicata	POTENZA	6,7
		Campania		17,7
		Campania	AVELLINO	9
		Campania	BENEVENTO	8,6
		Campania	CASERTA	10,1
		Campania	NAPOLI	20,3
		Campania	SALERNO	12,6
		Calabria		16,2
		Calabria	COSENZA	14,1
		Calabria	CATANZARO	15,9
		Calabria	CROTONE	11,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	10,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	13,6
		Molise		9,8
		Molise	CAMPOBASSO	8,5
		Molise	ISERNIA	6,7
		Puglia		11,8
		Puglia	BARI	5,7
		Puglia	BRINDISI	10,8
		Puglia	BARLETTA	6,8
		Puglia	FOGGIA	16,3
		Puglia	LECCE	10,3
		Puglia	TARANTO	10,7
		Sardegna		10,1
		Sardegna	CAGLIARI	8,9



		Sardegna	NUORO	9,5
		Sardegna	ORISTANO	9
		Sardegna	SASSARI	7,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	8,2
		Sicilia		16,1
		Sicilia	AGRIGENTO	16,2
		Sicilia	CALTANISSETTA	13,9
		Sicilia	CATANIA	12,7
		Sicilia	ENNA	10,7
		Sicilia	MESSINA	16,4
		Sicilia	PALERMO	17,5
		Sicilia	RAGUSA	9,6
		Sicilia	SIRACUSA	16,7
		Sicilia	TRAPANI	12,6

1.2.a.2 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				9
	Nord ovest			11,4
		Liguria		10,3
		Liguria	GENOVA	9,9
		Liguria	IMPERIA	13,9
		Liguria	LA SPEZIA	10,1
		Liguria	SAVONA	8,8
		Lombardia		12,1
		Lombardia	BERGAMO	11,2
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	8,2
		Lombardia	CREMONA	12,5



		Lombardia	LECCO	8,3
		Lombardia	LODI	12,7
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,3
		Lombardia	MILANO	15,1
		Lombardia	MANTOVA	14,1
		Lombardia	PAVIA	12,2
		Lombardia	SONDRIO	6,2
		Lombardia	VARESE	8,7
		Piemonte		10,1
		Piemonte	ALESSANDRIA	12
		Piemonte	ASTI	11,2
		Piemonte	BIELLA	6,4
		Piemonte	CUNEO	10,7
		Piemonte	NOVARA	10,8
		Piemonte	TORINO	10
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,8
		Piemonte	VERCELLI	9,9
		Valle D'Aosta		7
		Valle D'Aosta	AOSTA	7
	Nord est			11,1
		Emilia-Romagna		12,6
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,2
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	11
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15
		Emilia-Romagna	PARMA	14,9
		Emilia-Romagna	RAVENNA	12,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,4
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,1
		Friuli-Venezia Giulia		10,1
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	13,1



		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	11,2
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	11,1
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	8,2
		Trentino Alto Adige		9,4
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,3
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,6
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,4
		Veneto	PADOVA	10,5
		Veneto	ROVIGO	9,1
		Veneto	TREVISO	10,2
		Veneto	VENEZIA	10,6
		Veneto	VICENZA	9,5
		Veneto	VERONA	12,1
	Centro			11,1
		Lazio		11,3
		Lazio	FROSINONE	5,3
		Lazio	LATINA	9,9
		Lazio	RIETI	9,5
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	10,4
		Marche		9
		Marche	ANCONA	9,5
		Marche	ASCOLI PICENO	7
		Marche	FERMO	10,1
		Marche	MACERATA	9,6
		Marche	PESARO URBINO	8,3
		Toscana		11,7
		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,3



		Toscana	GROSSETO	10,6
		Toscana	LIVORNO	8,5
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,7
		Toscana	PISA	10,4
		Toscana	PRATO	22,4
		Toscana	PISTOIA	10,7
		Toscana	SIENA	11,6
		Umbria		10,5
		Umbria	PERUGIA	10,5
		Umbria	TERNI	10,3
	Sud e Isole			4,5
		Abruzzo		6,8
		Abruzzo	L'AQUILA	8,5
		Abruzzo	CHIETI	5,6
		Abruzzo	PESCARA	5,6
		Abruzzo	TERAMO	7,8
		Basilicata		4,8
		Basilicata	MATERA	6,9
		Basilicata	POTENZA	3,7
		Campania		4,7
		Campania	AVELLINO	3,8
		Campania	BENEVENTO	3,7
		Campania	CASERTA	5,8
		Campania	NAPOLI	4,4
		Campania	SALERNO	5,1
		Calabria		5,5
		Calabria	COSENZA	5,5
		Calabria	CATANZARO	5,3
		Calabria	CROTONE	5,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	5
		Molise		4,7



		Molise	CAMPOBASSO	4,7
		Molise	ISERNIA	4,8
		Puglia		3,8
		Puglia	BARI	3,7
		Puglia	BRINDISI	3,4
		Puglia	BARLETTA	2,9
		Puglia	FOGGIA	5,9
		Puglia	LECCE	3,6
		Puglia	TARANTO	3
		Sardegna		3,3
		Sardegna	CAGLIARI	3,8
		Sardegna	NUORO	2,6
		Sardegna	ORISTANO	2,1
		Sardegna	SASSARI	4,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,9
		Sicilia		4,1
		Sicilia	AGRIGENTO	3,9
		Sicilia	CALTANISSETTA	3,1
		Sicilia	CATANIA	3,3
		Sicilia	ENNA	2,8
		Sicilia	MESSINA	4,7
		Sicilia	PALERMO	2,9
		Sicilia	RAGUSA	10,5
		Sicilia	SIRACUSA	4,1
		Sicilia	TRAPANI	5,4



Opportunità

La scuola è inserita in un contesto rurale e artigianale, caratterizzato da pendolarismo verso aree industriali ed emigrazione verso il Centro-Nord. Negli ultimi anni si è registrato un incremento demografico dovuto all'immigrazione, soprattutto dall'Europa dell'Est, con la crescita di quartieri periferici. Sono presenti situazioni di precarietà lavorativa e disoccupazione. In questo scenario la scuola deve aprirsi al territorio, superando l'autoreferenzialità e collaborando con associazioni, istituzioni ed enti locali per promuovere accoglienza, valorizzazione delle diversità, inclusione e capacità di scelte consapevoli in vista del futuro occupazionale. L'istituto già coopera con associazioni culturali e realtà no profit impegnate nella prevenzione del disagio e nel sostegno alla genitorialità; è in rete con altre scuole per progetti comuni; mantiene un partenariato con la Pro Loco e collabora con il Comune per mensa e trasporto. Per rafforzare il rapporto scuola-famiglia è stato istituito un Comitato Genitori, composto dai rappresentanti di classe, aperto a chi desidera contribuire attivamente alla vita scolastica. Il Comitato, regolato da norme proprie, organizza eventi educativi, culturali e ricreativi come le Miniolimpiadi e il Progetto Salvadanaio. La partecipazione

Vincoli

I vincoli che la scuola incontra nello svolgimento del suo intento sono: - la carenza sul territorio di agenzie educative di vario genere, di centri sociali, di luoghi di aggregazione a carattere ricreativo, culturale, sportivo, sanitario ecc.



favorisce sinergia tra scuola e famiglia e offre ai genitori l'opportunità di incidere sul miglioramento della qualità scolastica.



Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEIC848004	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	4	6,0	5,1	6,2
di cui edifici con solo piano terra	1	3,3	2,4	2,6

I riferimenti sono medie.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEIC848004	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con più piani in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	75,0%	40,2%	50,7%	50,7%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	90,2%	94,0%	96,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEIC848004	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	50,0%	65,7%	65,9%	68,0%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	50,0%	71,3%	76,6%	84,4%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per disabilità visiva, segnalazioni luminose e scritte per disabilità uditiva).	0,0%	4,2%	4,5%	4,4%



I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori, intesi come aule o spazi appositamente attrezzati, presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEIC848004	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	5	5,2	6,7	10,0
Di cui con collegamento a internet	5	4,9	5,8	9,1

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio

	Situazione della scuola CEIC848004	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		12,3%	19,4%	27,8%
Coding e robotica	✓	49,2%	52,0%	62,4%
Cucina per attività didattiche		6,6%	5,4%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	47,5%	57,7%	73,5%
Fotografico		4,1%	4,6%	4,1%
Informatica	✓	83,6%	87,8%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		13,1%	17,1%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		8,2%	14,4%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		7,4%	12,5%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		23,0%	32,0%	37,1%
Lingue	✓	51,6%	47,4%	44,2%
Multimediale	✓	60,7%	68,5%	65,9%
Musica	✓	52,5%	63,2%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale		36,9%	44,0%	54,0%
Scienze	✓	59,0%	64,9%	74,6%



Altri tipi di laboratorio	✓	27,0%	33,4%	38,6%
---------------------------	---	-------	-------	-------

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola CEIC848004	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		12,3%	19,4%	27,8%
Coding e robotica	✓	49,2%	52,0%	62,4%
Cucina per attività didattiche		6,6%	5,4%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	47,5%	57,7%	73,5%
Fotografico		4,1%	4,6%	4,1%
Informatica	✓	83,6%	87,8%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		13,1%	17,1%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		8,2%	14,4%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		7,4%	12,5%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		23,0%	32,0%	37,1%
Lingue	✓	51,6%	47,4%	44,2%
Multimediale	✓	60,7%	68,5%	65,9%
Musica	✓	52,5%	63,2%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale		36,9%	44,0%	54,0%
Scienze	✓	59,0%	64,9%	74,6%
Altri tipi di laboratorio	✓	27,0%	33,4%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEIC848004	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
--	---------------------------------------	---------------------------------------	-----------------------------------	--------------------------



Servizio educativo pubblico con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		0,0%	36,8%	59,6%
Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		16,7%	10,5%	24,1%
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		33,3%	21,1%	20,8%

	Situazione della scuola CEIC848004	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		12,3%	19,4%	27,8%
Coding e robotica	✓	49,2%	52,0%	62,4%
Cucina per attività didattiche		6,6%	5,4%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	47,5%	57,7%	73,5%
Fotografico		4,1%	4,6%	4,1%
Informatica	✓	83,6%	87,8%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		13,1%	17,1%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		8,2%	14,4%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		7,4%	12,5%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		23,0%	32,0%	37,1%
Lingue	✓	51,6%	47,4%	44,2%
Multimediale	✓	60,7%	68,5%	65,9%
Musica	✓	52,5%	63,2%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale		36,9%	44,0%	54,0%
Scienze	✓	59,0%	64,9%	74,6%
Altri tipi di laboratorio	✓	27,0%	33,4%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].



	Situazione della scuola CEIC848004	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Servizio educativo pubblico con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		0,0%	36,8%	59,6%
Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		16,7%	10,5%	24,1%
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		33,3%	21,1%	20,8%

La tabella indica se la scuola dell'infanzia fa parte di uno dei seguenti tipi di Coordinamento pedagogico territoriale (CPT) [Questionario Scuola D4d a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEIC848004	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
La scuola dell'infanzia non fa parte di un CPT	✓	95,8%	95,2%	69,4%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un comune singolo o associato		0,0%	0,3%	9,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un capoluogo di provincia		0,0%	0,6%	5,8%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un ambito territoriale (sociale o sanitario)		2,5%	1,6%	8,5%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un distretto sociosanitario e municipale		1,7%	0,6%	2,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso una conferenza zonale		0,0%	0,0%	1,7%
La scuola dell'infanzia fa parte di un altro tipo di CPT		0,0%	1,6%	3,1%

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola

La tabella riporta la presenza nella scuola di specifiche strutture, intese come locali/spazi/ambienti scolastici, [Questionario Scuola D5 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEIC848004	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Agorà		12,8%	17,1%	26,9%
Aula Concerti		7,2%	14,5%	18,2%
Aula Magna		46,4%	48,6%	61,2%
Aula Polifunzionale	✓	51,2%	58,8%	68,4%
Aula Proiezioni		30,4%	36,0%	38,0%
Biblioteca classica		60,8%	68,6%	83,1%



	✓			
Biblioteca informatizzata	✓	16,0%	17,9%	27,1%
Cucina interna		36,8%	28,7%	38,5%
Salone per la scuola dell'infanzia	✓	55,2%	47,8%	63,6%
Spazi attrezzati esterni (es. con giochi)		77,6%	68,9%	83,0%
Spazi comuni zerosei (se la scuola fa parte di un Polo per l'Infanzia o se è una scuola paritaria con nido)		12,0%	6,5%	9,6%
Spazio attrezzato per il riposo nella scuola dell'infanzia		24,0%	16,2%	31,9%
Spazio mensa	✓	82,4%	66,4%	89,0%
Spazio relax per bambini/alunni		31,2%	30,6%	40,3%
Spazio esterno polivalente	✓	51,2%	53,2%	63,6%
Teatro		21,6%	38,2%	29,9%
Altre strutture		17,6%	22,5%	21,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero complessivo e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEIC848004	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	1	1,6	1,7	2,7
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	1	0,7	0,9	1,2

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola CEIC848004	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Calcetto (scuole I e II ciclo di istruzione)	✓	21,6%	26,5%	29,5%
Calcio a 11 (scuole I e II ciclo di istruzione)		2,6%	2,9%	6,1%
Campo basket-pallavolo all'aperto (scuole I e II ciclo di istruzione)		41,4%	41,9%	49,6%
Palestra	✓	94,8%	93,3%	95,1%



Piscina		0,0%	0,8%	1,4%
Altre strutture sportive		10,3%	19,2%	19,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 bambini/alunni/studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MIM, Questionario Scuola D8 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEIC848004	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nelle aule	2,8			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle aule	6,4			
PC e Tablet presenti nei laboratori	15,8			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	0,6			
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	0,0			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,0			
Tavoli retroilluminati o touch digitali interattivi	0,0			
Robot per il coding	4,7			
Stampanti o scanner 3D	1,1			
Strumenti digitali specifici per la scuola dell'infanzia				
Dispositivi per la possibile fruizione a distanza delle attività	0,0			
Dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata e per esperienze immersive	4,8			
Dispositivi per le STEM	1,0			
Dispositivi per la creatività digitale, l'intelligenza artificiale e la robotica	0,0			

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEIC848004	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per	0,0%	35,6%	36,4%	44,3%



alunni con disabilità psico-fisica				
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per disabilità visiva, tastiere espanse per disabilità motorie)	0,0%	13,2%	13,4%	17,1%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

L'Istituzione è costituita da: 2 plessi di S. dell'Infanzia, 3 plessi di S. Primaria, 1 di SSIG, tutti ben collegati tra loro e con la sede centrale (Scuola Primaria Valletta). Rispetto all'edilizia e allo stato di tutela entro cui si svolge l'azione formativa le strutture scolastiche non sono dotate di certificazioni di agibilità e di prevenzione degli incendi.

Riguardo la sicurezza e il superamento delle barriere architettoniche, in tutti i plessi sono state adottate le misure necessarie per un totale adeguamento delle strutture alle norme di tutela vigenti. Solo il plesso Galilei è fornito di un laboratorio informatico, tuttavia grazie a finanziamenti FESR, fondi dell'Art. 231 e PNNR, in tutti i plessi ci sono aule attrezzate con LIM o monitor interattivi. La scuola si è recentemente qualificata come beneficiaria di diversi finanziamenti: PNRR 4.0 "Classroom", D.M 65/2023 e D.M. 66/2023. Con tali finanziamenti sono stati allestiti ambienti didattici innovativi (aule tematiche al plesso "Galilei" e aule fisse in tutti gli altri plessi), ed è in atto un corposo processo formativo che vedrà coinvolti studenti, docenti e personale ATA per il miglioramento delle competenze digitali e multilinguistiche.

Vincoli

Nell'Istituto sono presenti meno di un laboratorio ogni 100 alunni e meno di una palestra per sede. La biblioteca è dotata di un numero di volumi medio-basso. Oltre ai finanziamenti statali, la scuola non è stata finanziata né dalla Regione, né da altri enti. Nonostante i numerosi finanziamenti, permangono le condizioni non ottimali delle strutture degli edifici scolastici e la mancanza di spazi laboratoriali.



Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema Informativo MIM a.s. 2024/2025].

Tipo di incarico	Situazione della scuola CEIC848004	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	99%	82%	90%
Incarico nominale		1%	1%	2%
Incarico di reggenza		0%	6%	8%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola CEIC848004	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		0,8%	3,3%	9,0%
Da più di 1 a 3 anni		4,0%	3,0%	8,7%
Da più di 3 a 5 anni		6,5%	5,4%	13,0%
Più di 5 anni	✓	88,7%	88,3%	69,3%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola CEIC848004	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		8,9%	13,2%	20,6%



Da più di 1 a 3 anni		12,9%	15,7%	19,5%
Da più di 3 a 5 anni		20,2%	16,9%	16,2%
Più di 5 anni	✓	58,1%	54,2%	43,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 per tipo di contratto [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia					
Tipo di contratto	Situazione della scuola CEIC848004		Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	38	100,0%	95,0%	83,7%	73,2%
A tempo determinato	0	0,0%	5,0%	16,3%	26,8%
Totale	38	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola primaria					
Tipo di contratto	Situazione della scuola CEIC848004		Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	80	83,3%	94,2%	78,7%	66,0%
A tempo determinato	16	16,7%	5,8%	21,3%	34,0%
Totale	96	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola secondaria di I grado					
Tipo di contratto	Situazione della scuola CEIC848004		Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	56	86,2%	86,7%	82,7%	67,3%
A tempo determinato	9	13,8%	13,3%	17,3%	32,7%
Totale	65	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali



1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 per fasce di età [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
Fasce d'età	Situazione della scuola CEIC848004	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	3,7%	1,4%	1,1%	2,6%
35-44 anni	7,4%	5,9%	7,6%	12,6%
45-54 anni	55,6%	37,1%	34,7%	36,7%
55 anni e più	33,3%	55,6%	56,6%	48,1%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole dell'infanzia statali

Scuola primaria				
Fasce d'età	Situazione della scuola CEIC848004	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	7,2%	4,5%	2,6%	6,1%
35-44 anni	23,2%	12,2%	10,8%	13,8%
45-54 anni	34,8%	34,1%	33,3%	36,7%
55 anni e più	34,8%	49,1%	53,3%	43,4%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole primarie statali

Scuola secondaria di I grado				
Fasce d'età	Situazione della scuola CEIC848004	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	13,0%	7,4%	6,6%	8,4%
35-44 anni	23,9%	22,4%	21,3%	21,7%
45-54 anni	32,6%	30,8%	30,8%	34,2%
55 anni e più	30,4%	39,4%	41,3%	35,7%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole secondarie di I grado statali

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D11 a.s. 2024/2025].



Scuola dell'infanzia				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola CEIC848004	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	0,0%	10,7%	12,0%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni	15,4%	13,5%	13,6%	13,1%
Da più di 3 a 5 anni	0,0%	13,5%	12,1%	12,5%
Più di 5 anni	84,6%	62,4%	62,3%	65,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola CEIC848004	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	9,7%	10,8%	11,3%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni	9,7%	10,9%	11,6%	12,3%
Da più di 3 a 5 anni	16,1%	10,9%	11,1%	11,6%
Più di 5 anni	64,5%	67,4%	66,0%	66,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola CEIC848004	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	7,7%	8,5%	11,3%	10,7%
Da più di 1 a 3 anni	12,8%	14,4%	14,5%	17,1%
Da più di 3 a 5 anni	30,8%	13,4%	15,4%	14,7%
Più di 5 anni	48,7%	63,7%	58,8%	57,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEIC848004	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Docenti su posti di sostegno con titolo di specializzazione per il sostegno	42	33,0	28,3	19,6
Docenti su posto comune con titolo di specializzazione per il sostegno	5	8,5	6,6	5,5

I riferimenti sono medie.



Figure professionali	Situazione della scuola CEIC848004	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Assistente all'autonomia e/o alla comunicazione	✓	50,6%	53,0%	58,7%
Docente dell'organico dell'autonomia specificamente dedicato all'inclusione		16,9%	27,0%	35,1%
Educatore professionale socio-pedagogico		26,0%	33,3%	32,4%
Funzione strumentale per l'inclusione	✓	88,3%	89,1%	91,9%
Altra figura professionale specifica per l'inclusione		37,7%	36,9%	37,9%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.c.2 Altre figure professionali presenti nella scuola

La tabella riporta il tipo di figure professionali, oltre al personale docente presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12a a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEIC848004	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Assistente sociale	✓	50,6%	48,8%	56,0%
Atelierista		0,0%	1,1%	2,4%
Esperto esterno di attività artistiche		11,7%	16,9%	23,8%
Esperto esterno di attività motoria e psicomotricità	✓	54,5%	57,6%	69,4%
Esperto esterno di attività musicali		14,3%	21,0%	41,3%
Esperto esterno di attività scientifiche	✓	18,2%	19,9%	29,6%
Esperto esterno di attività teatrali		23,4%	31,9%	47,5%
Esperto esterno di informatica	✓	23,4%	30,2%	32,3%
Esperto esterno di lingua straniera	✓	39,0%	46,5%	60,6%
Mediatore culturale		9,1%	12,8%	39,1%
Nutrizionista		7,8%	11,3%	10,2%
Pedagogista		2,6%	5,1%	21,7%
Pediatra		2,6%	3,0%	5,0%
Psicologo	✓	70,1%	70,0%	77,4%
Altra figura professionale		35,1%	28,9%	29,6%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il



corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D13 a.s. 2024/2025].

Profilo	Situazione della scuola CEIC848004	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Funzionario titolare	✓	93,8%	92,8%	77,3%
Funzionario con incarico ad interim		6,2%	5,1%	9,8%
Assistente amministrativo		0,0%	2,1%	12,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola CEIC848004	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		2,6%	1,3%	6,9%
Da più di 1 a 3 anni		9,1%	6,8%	9,8%
Da più di 3 a 5 anni		41,6%	34,8%	25,1%
Più di 5 anni	✓	46,8%	57,1%	58,1%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola CEIC848004	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		18,4%	15,7%	25,1%
Da più di 1 a 3 anni		8,8%	11,5%	15,7%
Da più di 3 a 5 anni		30,4%	25,2%	18,6%
Più di 5 anni		42,4%	47,7%	40,6%



	✓			
--	---	--	--	--

I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola CEIC848004		Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno			11,7%	15,6%	11,7%
Da più di 1 a 3 anni			12,4%	11,3%	12,9%
Da più di 3 a 5 anni	6	35,3%	12,7%	14,3%	14,2%
Più di 5 anni	11	64,7%	63,1%	58,8%	61,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola CEIC848004		Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno			0,0%	20,7%	14,6%
Da più di 1 a 3 anni			0,0%	17,2%	12,6%
Da più di 3 a 5 anni			100,0%	20,7%	18,6%
Più di 5 anni			0,0%	41,4%	54,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola CEIC848004		Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	1	20,0%	14,1%	14,2%	13,5%



Da più di 1 a 3 anni			12,6%	11,8%	14,1%
Da più di 3 a 5 anni			12,6%	12,0%	12,6%
Più di 5 anni	4	80,0%	60,8%	62,0%	59,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

Dall'analisi delle caratteristiche socio-anagrafiche del Personale Scolastico emerge che l'89,8% dei docenti è a Tempo Indeterminato. Nell'istituzione scolastica il 65,9% del personale docente della scuola è in servizio da più di 5 anni, il 15,6% da 3 a 5, il 12,6% da 1 a 3 anni e il 5,8% da 0 a 1 anno. Questi dati connotano la scuola con elementi di stabilità ed al tempo stesso di rinnovamento del corpo docente, entrambi punti di forza. La scuola si avvale anche di figure professionali specifiche tra cui lo psicologo ed esperto esterno di informatica e lingua straniera. Molti docenti sono in possesso della certificazione informatica e sempre più quelli che regolarmente usano le tecnologie applicate alla didattica, anche grazie all'attività formativa e di stimolo svolta dall'animatore digitale. Sono presenti numerosi docenti in possesso della certificazione linguistica e docenti con formazione specifica sull'inclusione. Il D.S. ha un incarico effettivo ed un'esperienza di più di 5 anni. Nell'istituto ci sono 5 assistenti amministrativi, 1 DSGA con incarico effettivo ed esperienza di più di 5 anni e 18 collaboratori scolastici.

Vincoli

I fattori che, invece, vincolano l'azione didattica sono: - La permanenza dei docenti all'interno dell'Istituto superiore a 5 anni (64,5% docenti primaria e 48,7% dei docenti della SSIG), dovuta principalmente al fatto che questi docenti sono residenti nei paesi limitrofi all'Istituto. - Il target anagrafico dei docenti a tempo indeterminato (scuola primaria: il 34,8% supera i 55 anni, il 34,8% è tra i 45 e 54 anni, il 23,2% è compreso nella fascia 35; SSIG: il 30,4% supera i 55 anni, il 32,6% è tra i 45 e 54 anni, il 23,9% è compreso nella fascia 35-44 e solo il 13% ha meno di 35 anni). - La percentuale non irrisoria di docenti a tempo indeterminato che a seguito di mobilità chiedono l'assegnazione provvisoria. - La percentuale non irrisoria di docenti a tempo indeterminato che chiede e ottiene il trasferimento anche dopo un solo anno di permanenza nella scuola. - L'estrema precarietà dell'organico del sostegno determinata in fase di organico di fatto, numericamente superiore all'organico di diritto. - L'organico ATA sottodimensionato rispetto all'attività amministrativo-contabile e all'attività di vigilanza e pulizia dei locali scolastici (considerata l'organizzazione a tempo pieno della Scuola dell'Infanzia e SP e la presenza dell'indirizzo musicale alla SSIG).





Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia



Punti di forza

La scuola dell'infanzia dimostra di possedere un sistema strutturato ed intenzionale per osservare, documentare e valutare lo sviluppo globale dei bambini in coerenza con i traguardi delle Indicazioni Nazionali. Malgrado la normativa non obblighi la scuola dell'infanzia a produrre documenti di valutazione, il nostro Istituto si è dotato di opportune schede di osservazione dei comportamenti e di rilevazione dei progressi dei bambini, ampiamente condivise per sezioni parallele. Sulla base delle rilevazioni effettuate il progetto viene rivisto e modificato per apportare soluzioni ad eventuali criticità, all'inizio di ogni anno scolastico. In questo modo, viene monitorato in modo sistematico il progressivo avvicinamento alle competenze attese nei diversi campi di esperienza. Le osservazioni sistematiche rilevano una crescente autonomia nella gestione delle routine quotidiane, nella cura di sé e nell'organizzazione degli spazi e dei materiali, insieme a una graduale interiorizzazione delle regole di convivenza. Le competenze comunicative e linguistiche risultano complessivamente adeguate all'età: i bambini partecipano alle conversazioni, arricchiscono il lessico, raccontano esperienze personali e mostrano interesse per l'ascolto di storie e narrazioni. Sul

Punti di debolezza

L'analisi autovalutativa evidenzia che una parte dei bambini presenta livelli di competenza parzialmente raggiunti o in fase iniziale, soprattutto nell'area comunicativo-linguistica e nella gestione delle relazioni, con difficoltà nell'espressione verbale, nel controllo delle emozioni e nel rispetto delle regole condivise. Tali fragilità risultano spesso correlate ai diversi contesti socio-culturali di provenienza e a limitate opportunità di stimolazione extrascolastica. Il sistema di osservazione e valutazione, pur strutturato e condiviso, non presenta strumenti formalizzati e specifici per la rilevazione precoce di difficoltà di apprendimento o di segnali atipici nello sviluppo. Le griglie in uso, efficaci nel descrivere i progressi nelle tappe attese, non sono tarate per individuare in modo tempestivo possibili indicatori di disturbi specifici (del linguaggio, attentivi, motori) o ritardi significativi. La disponibilità non sempre adeguata di spazi specifici per attività motorie e laboratoriali, inoltre, può limitare l'ampliamento di alcune esperienze fondamentali per lo sviluppo globale. In presenza di segnali di difficoltà rispetto allo sviluppo tipico, la scuola attiva strategie di supporto e di confronto con le famiglie.



piano relazionale, la maggioranza dimostra capacita' di cooperazione, rispetto dell'altro e gestione positiva delle relazioni nel gruppo dei pari.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte dei bambini mostra curiosità verso le attività proposte e interesse verso gli altri; in molti casi è in grado di organizzare le azioni in autonomia e di individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi. I bambini sanno generalmente esprimere e gestire le proprie emozioni e manifestano idee e opinioni, mostrando una progressiva capacità di riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e una crescente consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità.



Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Alunni/studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Situazione della scuola CEIC848004	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Riferimenti					
Provincia di CASERTA	99,5%	99,7%	99,9%	99,9%	99,8%
CAMPANIA	99,4%	99,7%	99,8%	99,9%	99,5%
Italia	99,6%	99,8%	99,8%	99,9%	99,8%

I riferimenti sono medie percentuali.
Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Scuola secondaria di I grado		
	Classe I	Classe II
Situazione della scuola CEIC848004	93,0%	98,5%
Riferimenti		
Provincia di CASERTA	99,3%	99,6%
CAMPANIA	99,3%	99,3%
Italia	98,6%	98,8%

I riferimenti sono medie percentuali.
Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.a.3 Alunni/studenti diplomati per votazione conseguita all'Esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Votazione						
	6	7	8	9	10	Lode



Situazione della scuola CEIC848004	15,4%	27,9%	24,0%	15,4%	12,5%	4,8%
Riferimenti						
Provincia di CASERTA	12,5%	24,5%	24,3%	21,0%	9,9%	7,9%
CAMPANIA	12,8%	24,9%	25,8%	20,2%	8,2%	8,0%
ITALIA	13,9%	27,4%	28,0%	19,8%	5,6%	5,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Alunni/studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola CEIC848004	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di CASERTA	0,2%	0,1%	0,0%	0,2%	0,0%
CAMPANIA	0,4%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%
Italia	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola CEIC848004	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di CASERTA	0,1%	0,1%	0,1%
CAMPANIA	0,2%	0,2%	0,1%
Italia	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Alunni/studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].



Scuola primaria					
Situazione della scuola CEIC848004	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	2	2	1	0	0
Percentuale	2,2%	1,7%	1,3%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di CASERTA	3,5%	2,7%	2,1%	1,8%	1,1%
CAMPANIA	2,9%	2,3%	2,0%	1,7%	1,2%
Italia	2,5%	2,2%	2,0%	1,8%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola CEIC848004	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di CASERTA	1,8%	1,7%	1,0%
CAMPANIA	1,7%	1,5%	0,9%
Italia	1,5%	1,5%	1,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Alunni/studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola CEIC848004	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	4	3	1	0	1
Percentuale	4,4%	2,6%	1,3%	0,0%	1,4%
Riferimenti					
Provincia di CASERTA	3,7%	2,6%	2,1%	1,7%	1,3%
CAMPANIA	3,3%	2,5%	2,2%	1,9%	1,3%
Italia	3,0%	2,5%	2,3%	2,1%	1,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado



Situazione della scuola CEIC848004	Classe I	Classe II	Classe III
N	1	3	1
Percentuale	1,0%	2,3%	1,0%
Riferimenti			
Provincia di CASERTA	2,0%	1,6%	1,3%
CAMPANIA	2,0%	1,8%	1,4%
Italia	1,8%	1,9%	1,6%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Assenza di non ammissioni nella scuola primaria, con il 100% degli alunni ammessi in tutte le classi. Il dato è in linea con la normativa e indica una forte attenzione ai percorsi di accompagnamento e recupero, nonché una gestione inclusiva delle difficoltà di apprendimento. Numero complessivo di non ammessi molto contenuto nel primo ciclo, concentrato esclusivamente nella scuola secondaria di I grado e in percentuali comunque limitate, a conferma di un sistema che tende a privilegiare la continuità del percorso formativo. Allineamento ai benchmark in classe II della scuola secondaria di I grado, dove la percentuale di ammessi (98,5%) risulta coerente con i riferimenti provinciali e nazionali, segnalando un miglioramento degli esiti dopo il primo anno di transizione. Distribuzione degli esiti dell'Esame di Stato equilibrata, con una presenza significativa sia nelle fasce sufficienti sia in quelle alte (voto 10), indice di una capacità della scuola di accompagnare la maggioranza degli studenti al conseguimento delle competenze di base. Percentuale di voti 10 superiore al dato provinciale, che evidenzia la presenza di buoni livelli di apprendimento e di risultati positivi in una parte della popolazione scolastica.

Punti di debolezza

Criticità nella classe I della scuola secondaria di I grado, dove la percentuale di ammessi (93%) è significativamente inferiore ai riferimenti provinciali e nazionali. Questo dato indica difficoltà nel passaggio tra scuola primaria e secondaria e nella gestione delle fragilità iniziali. Concentrazione delle non ammissioni nel primo anno della secondaria, che segnala la necessità di rafforzare azioni di continuità, accoglienza, recupero e personalizzazione degli apprendimenti. Presenza di ammissioni con livelli di apprendimento parzialmente raggiunti, soprattutto nella scuola primaria e in classe II della secondaria di I grado, che, pur nel rispetto della normativa, può indicare il bisogno di interventi più strutturati di consolidamento delle competenze di base. Minore incidenza delle eccellenze negli esiti dell'Esame di Stato, in particolare per quanto riguarda la lode e il voto 9, rispetto ai dati provinciali e regionali, suggerendo margini di miglioramento nella valorizzazione degli studenti con alte potenzialità. Profilo degli esiti concentrato nelle fasce intermedie, che evidenzia una buona tenuta generale ma una minore capacità di spingere una quota più ampia di studenti verso livelli di prestazione elevati.



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione).

I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Nel complesso, i risultati scolastici dell'istituto nel primo ciclo di istruzione risultano positivi. La scuola assicura la regolarità dei percorsi formativi e il conseguimento degli obiettivi essenziali di apprendimento per la grande maggioranza degli alunni. Gli esiti degli scrutini e dell'Esame di Stato evidenziano una buona tenuta complessiva del sistema, con risultati generalmente in linea con i riferimenti territoriali e nazionali. Le criticità rilevate sono circoscritte a specifiche fasi del percorso scolastico e non compromettono l'efficacia complessiva dell'azione educativa. L'analisi dei dati consente di individuare margini di miglioramento mirati, in particolare in relazione alla continuità tra ordini di scuola e alla valorizzazione delle eccellenze, che possono essere affrontati attraverso interventi organizzativi e didattici mirati. Nel complesso, la scuola si colloca in una situazione stabile e funzionale, con esiti che testimoniano una buona capacità di accompagnare gli alunni nel percorso di crescita scolastica.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi seconde					
Italiano					
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Riferimenti		
			Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			62.00	62.50	60.70
Scuola primaria - classi seconde	46,9	n.d.	↓	↓	↓
Plesso CEEE848016	63,3	n.d.			
Plesso CEEE848016 - Sezione 2C	63,3	n.d.	↔	↔	↑
Plesso CEEE848027	54,3	n.d.			
Plesso CEEE848027 - Sezione 2A	46,1	n.d.	↓	↓	↓
Plesso CEEE848027 - Sezione 2B	62,3	n.d.	↔	↔	↑
Plesso CEEE848027 - Sezione 2C	51,6	n.d.	↓	↓	↓
Plesso CEEE848038	29,2	n.d.			
Plesso CEEE848038 - Sezione 2A	60,0	n.d.	↔	↓	↔
Plesso CEEE848038 - Sezione 2B	4,6	n.d.	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi seconde					
Matematica					
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Riferimenti		
			Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			54.70	55.80	55.80



Scuola primaria - classi seconde	61,0	n.d.	↑	↑	↑
Plesso CEEE848016	53,7	n.d.			
Plesso CEEE848016 - Sezione 2C	53,7	n.d.	↔	↓	↓
Plesso CEEE848027	60,2	n.d.			
Plesso CEEE848027 - Sezione 2A	47,6	n.d.	↓	↓	↓
Plesso CEEE848027 - Sezione 2B	62,7	n.d.	↑	↑	↑
Plesso CEEE848027 - Sezione 2C	66,9	n.d.	↑	↑	↑
Plesso CEEE848038	65,1	n.d.			
Plesso CEEE848038 - Sezione 2A	59,3	n.d.	↑	↑	↑
Plesso CEEE848038 - Sezione 2B	69,5	n.d.	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi quinte							
Italiano							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					59.70	60.80	61.50
Scuola primaria - classi quinte	68,3	93,2	5,2	90,4	↑	↑	↑
Plesso CEEE848016	67,9	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CEEE848016 - Sezione 5C	67,9	100,0	3,2	100,0	↑	↑	↑
Plesso CEEE848027	65,4	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CEEE848027 - Sezione 5A	60,6	87,5	-4,4	81,2	↔	↔	↓
Plesso CEEE848027 - Sezione 5B	70,2	87,5	6,0	81,2	↑	↑	↑
Plesso CEEE848038	71,5	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CEEE848038 - Sezione 5A	67,1	100,0	6,0	100,0	↑	↑	↑
Plesso CEEE848038 -	77,4	91,7	14,5	91,7	↑	↑	↑



Sezione 5B							
------------	--	--	--	--	--	--	--

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Matematica							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					54.90	55.00	55.50
Scuola primaria - classi quinte	59,4	93,2	2,3	91,8	↑	↑	↑
Plesso CEEE848016	59,8	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CEEE848016 - Sezione 5C	59,8	100,0	0,4	100,0	↑	↑	↑
Plesso CEEE848027	60,0	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CEEE848027 - Sezione 5A	54,5	87,5	-4,6	81,2	↔	↔	↓
Plesso CEEE848027 - Sezione 5B	65,2	87,5	7,4	87,5	↑	↑	↑
Plesso CEEE848038	58,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CEEE848038 - Sezione 5A	56,9	100,0	1,5	100,0	↔	↔	↑
Plesso CEEE848038 - Sezione 5B	60,9	91,7	4,4	91,7	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Listening							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					74.20	75.00	77.00
Scuola primaria - classi quinte	81,7	93,2	n.d.	93,2	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso CEEE848016	79,1	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CEEE848016 - Sezione 5C	79,1	100,0	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.



Plesso CEEE848027	82,7	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CEEE848027 - Sezione 5A	79,6	87,5	n.d.	87,5	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso CEEE848027 - Sezione 5B	85,7	87,5	n.d.	87,5	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso CEEE848038	82,1	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CEEE848038 - Sezione 5A	72,6	100,0	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso CEEE848038 - Sezione 5B	95,0	91,7	n.d.	91,7	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					68.10	68.80	69.20
Scuola primaria - classi quinte	69,6	93,2	n.d.	93,2	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso CEEE848016	70,4	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CEEE848016 - Sezione 5C	70,4	100,0	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso CEEE848027	71,4	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CEEE848027 - Sezione 5A	68,0	87,5	n.d.	87,5	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso CEEE848027 - Sezione 5B	74,9	87,5	n.d.	87,5	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso CEEE848038	67,1	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CEEE848038 - Sezione 5A	66,2	100,0	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso CEEE848038 - Sezione 5B	68,3	91,7	n.d.	91,7	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.
La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].



Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Italiano							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					186.80	190.10	193.20
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	194,8	98,1	2,6	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Matematica							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					183.30	187.80	194.90
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	188,8	98,1	-5,2	100,0	↑	↑	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Listening							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					201.50	205.40	215.70
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	213,0	98,1	-0,7	100,0	↑	↑	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio	Percentuale di	Diff.	Percentuale di	Riferimenti		



	medio (1)	partecipazione alla prova di Inglese Reading	ESCS (2)	copertura background	Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					207.30	209.90	215.40
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	209,7	98,1	-4,4	100,0	↑	↔	↓

- (1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.a.2 Percentuale di alunni/studenti collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi seconde di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di italiano a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Reading		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso CEEE848016 - Sezione 5C	n.d.	100,0%
Plesso CEEE848027 - Sezione 5A	7,1%	92,9%
Plesso CEEE848027 - Sezione 5B	n.d.	100,0%
Plesso CEEE848038 - Sezione 5A	6,7%	93,3%
Plesso CEEE848038 - Sezione 5B	9,1%	90,9%
Situazione della scuola CEIC848004	4,4%	95,6%
Riferimenti		
Campania	11,7%	88,3%
Sud	10,9%	89,1%
Italia	9,2%	90,8%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Listening		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso CEEE848016 - Sezione 5C	n.d.	100,0%
Plesso CEEE848027 - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso CEEE848027 - Sezione 5B	n.d.	100,0%
	13,3%	86,7%



Plesso CEEE848038 - Sezione 5A		
Plesso CEEE848038 - Sezione 5B	n.d.	100,0%
Situazione della scuola CEIC848004	2,9%	97,1%
Riferimenti		
Campania	17,5%	82,5%
Sud	16,1%	83,9%
Italia	13,5%	86,5%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://INVALSI-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso CEMM848015 - Sezione 3A	11,1%	38,9%	33,3%	16,7%	n.d.
Plesso CEMM848015 - Sezione 3B	26,3%	26,3%	21,1%	10,5%	15,8%
Plesso CEMM848015 - Sezione 3C	14,3%	28,6%	14,3%	28,6%	14,3%
Plesso CEMM848015 - Sezione 3D	23,5%	5,9%	52,9%	11,8%	5,9%
Plesso CEMM848015 - Sezione 3E	11,1%	27,8%	38,9%	16,7%	5,6%
Plesso CEMM848015 - Sezione 3F	n.d.	12,5%	50,0%	25,0%	12,5%
Situazione della scuola CEIC848004	14,7%	23,5%	35,3%	17,6%	8,8%
Riferimenti					
Campania	20,0%	28,6%	29,4%	16,0%	6,0%
Sud	17,5%	27,4%	30,3%	17,7%	7,1%
Italia	15,7%	25,6%	30,6%	19,5%	8,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso CEMM848015 - Sezione 3A	38,9%	22,2%	16,7%	11,1%	11,1%
	21,1%	36,8%	15,8%	10,5%	15,8%



Plesso CEMM848015 - Sezione 3B					
Plesso CEMM848015 - Sezione 3C	28,6%	21,4%	28,6%	7,1%	14,3%
Plesso CEMM848015 - Sezione 3D	29,4%	23,5%	41,2%	5,9%	n.d.
Plesso CEMM848015 - Sezione 3E	16,7%	55,6%	11,1%	n.d.	16,7%
Plesso CEMM848015 - Sezione 3F	n.d.	6,3%	25,0%	50,0%	18,8%
Situazione della scuola CEIC848004	22,5%	28,4%	22,5%	13,7%	12,7%
Riferimenti					
Campania	29,7%	27,1%	22,9%	12,7%	7,6%
Sud	25,7%	26,1%	23,9%	14,4%	9,8%
Italia	20,1%	24,2%	25,0%	17,1%	13,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso CEMM848015 - Sezione 3A	5,6%	38,9%	55,6%
Plesso CEMM848015 - Sezione 3B	n.d.	36,8%	63,2%
Plesso CEMM848015 - Sezione 3C	n.d.	21,4%	78,6%
Plesso CEMM848015 - Sezione 3D	5,9%	11,8%	82,4%
Plesso CEMM848015 - Sezione 3E	n.d.	22,2%	77,8%
Plesso CEMM848015 - Sezione 3F	n.d.	n.d.	100,0%
Situazione della scuola CEIC848004	2,0%	22,5%	75,5%
Riferimenti			
Campania	5,7%	17,6%	76,7%
Sud	4,7%	16,3%	79,0%
Italia	3,6%	13,6%	82,8%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso CEMM848015 - Sezione 3A	11,1%	44,4%	44,4%
Plesso CEMM848015 - Sezione 3B	n.d.	36,8%	63,2%
Plesso CEMM848015 - Sezione 3C	n.d.	35,7%	64,3%
	n.d.	35,3%	64,7%



Plesso CEMM848015 - Sezione 3D			
Plesso CEMM848015 - Sezione 3E	n.d.	44,4%	55,6%
Plesso CEMM848015 - Sezione 3F	n.d.	n.d.	100,0%
Situazione della scuola CEIC848004	2,0%	33,3%	64,7%
Riferimenti			
Campania	6,4%	38,2%	55,4%
Sud	4,9%	35,8%	59,2%
Italia	3,1%	27,2%	69,7%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie di punteggio (scuola primaria)

La tabella riporta la distribuzione degli alunni di scuola primaria nelle diverse categorie di punteggio nelle prove INVALSI di italiano e matematica nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - Classi seconde					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso CEEE848016 - Sezione 2C	3	3	2	2	6
Plesso CEEE848027 - Sezione 2A	8	1	3	1	1
Plesso CEEE848027 - Sezione 2B	5	5	2	3	5
Plesso CEEE848027 - Sezione 2C	5	5	4	3	0
Plesso CEEE848038 - Sezione 2A	3	3	7	1	2
Plesso CEEE848038 - Sezione 2B	20	0	0	0	0
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola CEIC848004	42,7%	16,5%	17,5%	9,7%	13,6%
Campania	24,0%	16,9%	17,3%	8,7%	33,0%
Sud	23,0%	16,8%	18,4%	8,7%	33,0%
Italia	25,7%	17,0%	18,2%	8,9%	30,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi seconde					
Matematica					
	Numero di studenti				



	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso CEEE848016 - Sezione 2C	2	6	1	2	3
Plesso CEEE848027 - Sezione 2A	5	4	1	0	3
Plesso CEEE848027 - Sezione 2B	2	6	2	2	8
Plesso CEEE848027 - Sezione 2C	2	0	3	0	12
Plesso CEEE848038 - Sezione 2A	2	1	4	5	3
Plesso CEEE848038 - Sezione 2B	0	3	2	4	11
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola CEIC848004	13,1%	20,2%	13,1%	13,1%	40,4%
Campania	30,8%	14,9%	15,1%	9,4%	29,8%
Sud	28,2%	15,5%	15,1%	9,8%	31,4%
Italia	28,7%	14,8%	15,6%	9,9%	31,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso CEEE848016 - Sezione 5C	0	4	3	3	4
Plesso CEEE848027 - Sezione 5A	3	3	2	3	2
Plesso CEEE848027 - Sezione 5B	2	0	2	2	7
Plesso CEEE848038 - Sezione 5A	2	2	3	1	7
Plesso CEEE848038 - Sezione 5B	1	0	0	3	7
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola CEIC848004	12,1%	13,6%	15,2%	18,2%	40,9%
Campania	26,3%	18,3%	15,0%	12,4%	28,0%
Sud	25,5%	15,9%	14,9%	15,0%	28,6%
Italia	24,8%	15,4%	14,1%	16,0%	29,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5



Plesso CEEE848016 - Sezione 5C	2	4	2	2	4
Plesso CEEE848027 - Sezione 5A	4	2	1	4	2
Plesso CEEE848027 - Sezione 5B	1	2	3	1	7
Plesso CEEE848038 - Sezione 5A	5	1	2	2	5
Plesso CEEE848038 - Sezione 5B	3	0	3	1	4
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola CEIC848004	22,4%	13,4%	16,4%	14,9%	32,8%
Campania	31,7%	14,4%	12,0%	11,1%	30,8%
Sud	31,0%	14,7%	12,2%	11,5%	30,7%
Italia	30,2%	14,9%	11,7%	12,0%	31,3%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.

Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi seconde			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola CEIC848004	61,6%	38,4%	16,1%	83,9%
Sud	10,2%	89,8%	13,3%	86,7%
ITALIA	8,3%	91,7%	12,1%	87,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola CEIC848004	8,5%	91,5%	3,2%	96,8%
Sud	10,9%	89,1%	18,4%	81,6%
ITALIA	7,6%	92,4%	12,7%	87,3%



I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola CEIC848004	2,7%	97,3%	23,7%	76,3%
Sud	12,2%	87,8%	14,2%	85,8%
ITALIA	10,8%	89,2%	17,1%	82,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola CEIC848004	6,0%	94,0%	15,4%	84,6%
Sud	10,7%	89,3%	15,2%	84,8%
ITALIA	6,0%	94,0%	5,4%	94,6%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola CEIC848004	20,1%	79,9%	19,8%	80,2%
Sud	12,1%	87,9%	9,7%	90,3%
ITALIA	16,3%	83,7%	20,7%	79,3%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli alunni/studenti nelle prove

La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 delle classi II e dell'ultimo anno di scuola secondaria di II grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Situazione della scuola CEIC848004 - Scuola primaria - Classi quinte - Italiano					
Confronto tra il punteggio	Effetto	Effetto scuola	Effetto scuola pari alla	Effetto scuola	Effetto



osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione CAMPANIA	scuola positivo	leggermente positivo	media regionale	leggermente negativo	scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola CEIC848004 - Scuola primaria - Classi quinte - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione CAMPANIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola CEIC848004 - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione CAMPANIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		✓			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola CEIC848004 - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione CAMPANIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli



apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali può agire pochissimo.

Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:

- punteggio osservato= risultato nella prova INVALSI
- punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni
 - punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;
 - preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.

L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).



Punti di forza

I risultati della scuola nelle prove standardizzate nazionali evidenziano un quadro complessivamente positivo. Nella scuola primaria, in particolare nelle classi quinte, i punteggi in italiano e matematica risultano superiori ai risultati della Campania, del Sud e dell'Italia, anche tenendo conto del background socio-economico e culturale degli studenti. La distribuzione degli alunni nelle categorie di punteggio mostra una percentuale significativa collocata nelle fasce medio-alte e alte, con valori di livello 5 superiori ai riferimenti regionali, soprattutto in italiano e matematica. In matematica, anche nelle classi seconde, si registra una presenza rilevante di alunni nelle categorie piu' alte e una riduzione dei livelli piu' bassi. Nella scuola secondaria di primo grado, i risultati delle classi terze in italiano risultano superiori alla media regionale e del Sud e in linea con il dato nazionale; in inglese, sia nella prova di reading sia in quella di listening, emerge una percentuale di studenti collocati nel livello A2 superiore ai riferimenti regionali. Il confronto con scuole con background socio-economico e culturale simile evidenzia risultati uguali o migliori nella maggior parte delle discipline. L'effetto scuola, calcolato al netto del contesto e della preparazione pregressa, risulta

Punti di debolezza

Accanto agli aspetti positivi, emergono alcune criticita', soprattutto nelle classi seconde della scuola primaria, in particolare nella prova di italiano. In questo segmento si rileva una percentuale elevata di alunni collocati nella categoria di punteggio piu' bassa, superiore ai riferimenti regionali e nazionali, e una presenza meno consistente nelle categorie piu' alte, segnalando difficolta' diffuse nelle competenze linguistiche di base. Nella scuola secondaria di primo grado, pur in presenza di risultati complessivamente in linea o superiori ai riferimenti territoriali, la prova di matematica evidenzia una quota significativa di studenti collocata nei livelli 1 e 2, con punteggi inferiori alla media nazionale e una differenza negativa rispetto a scuole con ESCS simile. In alcune classi si osserva una variabilita' dei risultati superiore ai riferimenti, indicando una non piena omogeneita' degli esiti tra le classi. L'effetto scuola, pur attestandosi mediamente intorno al valore regionale, in alcune discipline nei due ordini di scuola non risulta sufficiente a compensare completamente le fragilita' iniziali degli studenti.



complessivamente pari alla media regionale sia nella primaria sia nella secondaria, indicando una capacità adeguata dell'istituto di incidere positivamente sugli apprendimenti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi.

La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale.



Competenze chiave europee

2.3.a Certificazione delle competenze chiave europee

2.3.a.1 Percentuale di alunni/studenti per ciascun livello nelle competenze chiave europee

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Scuola Primaria – Classi V				
	Situazione della scuola CEIC848004	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	5.7	21,3%	18,6%	17,7%
Studenti che hanno conseguito un livello base	11.4	21,0%	21,4%	23,2%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	38.6	27,6%	30,2%	30,7%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	44.3	30,2%	29,7%	28,5%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	4.3	16,9%	15,2%	16,1%
Studenti che hanno conseguito un livello base	8.6	21,4%	21,2%	22,4%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	40.0	29,0%	31,6%	31,4%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	47.1	32,7%	32,0%	30,0%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	5.7	17,1%	15,3%	16,2%
Studenti che hanno conseguito un livello base	11.4	22,3%	22,3%	23,1%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	32.9	28,9%	31,3%	31,5%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	50.0	31,7%	31,1%	29,2%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				



Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	4.3	16,9%	14,7%	16,1%
Studenti che hanno conseguito un livello base	11.4	22,1%	21,6%	23,0%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	51.4	28,8%	31,8%	31,8%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	32.9	32,2%	31,9%	29,2%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	5.7	16,8%	14,5%	15,7%
Studenti che hanno conseguito un livello base	7.1	20,9%	19,9%	20,9%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	42.9	28,6%	32,1%	32,8%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	44.3	33,7%	33,5%	30,5%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	4.3	16,9%	14,6%	15,6%
Studenti che hanno conseguito un livello base	2.9	20,4%	19,3%	20,3%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	48.6	28,5%	31,1%	31,2%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	44.3	34,3%	35,0%	32,9%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.8	16,7%	14,9%	16,4%
Studenti che hanno conseguito un livello base	1.4	21,4%	21,8%	23,5%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	8.3	28,9%	32,0%	31,5%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	89.4	33,0%	31,3%	28,6%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	2.9	16,9%	15,2%	15,8%
Studenti che hanno conseguito un livello base	5.7	21,1%	20,7%	21,2%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	41.4	28,5%	31,3%	32,0%



Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	50.0	33,6%	32,8%	31,0%
Totale	100.0			

I riferimenti sono medie percentuali.

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di I grado – Classi III				
	Situazione della scuola CEIC848004	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				



Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				



Totale		
--------	--	--

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali attraverso un processo di rilevazione oggettivo delle competenze, con osservazioni sistematiche durante lo svolgimento delle unita' di apprendimento e compiti di realta'. I docenti dispongono di schede guida di osservazione sistematica delle competenze e compilano collegialmente la relativa certificazione. I livelli di competenza in percentuale al termine dell'a.s.2024/25 nelle classi V della SP risultano: competenza alfabetica funzionale 17 livello iniziale/base;39 livello intermedio; 44 livello avanzato (superiore alla media nazionale) comp. multilinguistica 17 iniziale/base;33 intermedio; 50 avanzato (sup. alla media nazionale) comp. matematica, scienze, tecnologia, ingegneria16 iniziale/base;51 intermedio; 33 avanzato (sup. alla media nazionale); comp. digitale13 iniziale/base; 43 intermedio; 44 avanzato (sup. alla media naz.) comp. personale, sociale e capacita' di imparare ad imparare13 iniziale/base; 40 intermedio; 47 avanzato (sup. alla media nazionale) comp. in materia di cittadinanza 7 iniziale/base;49 intermedio; 44 avanzato (sup. alla media naz.) comp. imprenditoriale 2

Punti di debolezza

Per ciascuna delle competenze chiave europee, gli studenti di SSIG nell' a.s. 2024/25, come da tabulazione delle certificazioni prodotte dai Consigli di classe, hanno raggiunto i seguenti livelli percentuali: competenza alfabetica funzionale 40% livello iniziale/base; 43% livello intermedio; 17% livello avanzato; competenza multilinguistica 46 liv. iniziale/base; 33 liv. intermedio; 21 liv. avanzato; competenza matematica, scienze, tecnologia, ingegneria 46 liv. iniziale/base; 28 liv. intermedio; 25 liv. avanzato; competenza digitale 32 liv. iniziale/base; 33 liv. intermedio; 34 liv. avanzato; competenza personale, sociale e capacita' di imparare ad imparare 43 liv. iniziale/base; 34 liv. intermedio; 23 liv. avanzato; competenza in materia di cittadinanza 31 liv. iniziale/base;35 liv. intermedio; 34 liv. avanzato; competenza imprenditoriale 39 liv. iniziale/base; 35 liv. intermedio; 25 liv. avanzato; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali 30 liv. iniziale/base; 44 liv. intermedio; 26 liv. avanzato. Permane, seppur migliorata, la criticita' di una presenza percentuale di alunni piuttosto alta nel livello iniziale/base attestantesi mediamente nelle competenze alfabetica, multilinguistica, matematica, imparare ad imparare ed imprenditoriali, intorno al 43%.



iniziale/base; 8 intermedio; 90
avanzato (sup alla media naz.) comp.
in materia di consapevolezza ed
espressione culturali 9
iniziale/base; 41 intermedio; 50
avanzato.

Piu' equilibrato il numero degli
alunni (31%) nel livello iniziale /base
per le competenze digitali, di
cittadinanza e di consapevolezza ed
espressione culturale.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti
acquisiscono livelli adeguati nelle
competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione.

(scuole dell'infanzia)

Piu' della meta' dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.

(scuole del I e del II ciclo di istruzione)

La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione



La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento tutte le competenze chiave europee e tutti i docenti le osservano e/o valutano in sezione/classe per raccorderle con i campi di esperienza e con le discipline, dando particolare attenzione a quelle trasversali. Quasi tutti i bambini della scuola dell'infanzia mostrano un primo sviluppo delle competenze chiave europee. La maggior parte degli alunni/studenti della scuola primaria raggiunge un livello avanzato ed intermedio nelle competenze chiave europee.



Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di quinta primaria (alunni che tre anni prima erano al II anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di V primaria del 2025 dalle classi II così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V primaria del 2025 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola CEIC848004			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura Italiano	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			59,70	60,80	61,50
CEIC848004 CEEE848016 - Sezione C	61,87	100%	↔	↔	↔
CEIC848004 CEEE848027 - Sezione A	62,28	79%	↔	↔	↔
CEIC848004 CEEE848027 - Sezione B	69,56	75%	↑	↑	↑
CEIC848004 CEEE848038 - Sezione A	75,00	80%	↑	↑	↑
CEIC848004 CEEE848038 - Sezione B	81,61	89%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V primaria del 2025 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola CEIC848004			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura Matematica	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			54,90	55,00	55,50
CEIC848004 CEEE848016 C	59,80	100%	↑	↑	↑
CEIC848004 CEEE848027 A	51,84	79%	↔	↓	↓
CEIC848004 CEEE848027 B	66,49	81%	↑	↑	↑
CEIC848004 CEEE848038 A	66,44	80%	↑	↑	↑



CEIC848004 CEEE848038 B	60,81	89%	↑	↑	↑
----------------------------	-------	-----	---	---	---

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano e Matematica nella prova di V primaria del 2023 conseguito dagli alunni che componevano la classe II primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe V, sebbene nella scuola primaria la probabilità che gli alunni delle classi II del 2020 siano gli stessi che hanno sostenuto la prova del 2023 in V è molto alta, perchè sono pochi gli studenti che si spostano di sezione.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di alunni che hanno frequentato nel 2020 la classe II primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in V primaria.

2.4.a.2 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di terza secondaria di I grado (studenti che tre anni prima erano al V anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi V primaria così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola CEIC848004			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			186,80	190,30	193,20
CEIC848004 CEEE848016 C	195,89	89%	↑	↑	↑
CEIC848004 CEEE848027 A	189,71	70%	↑	↓	↓
CEIC848004 CEEE848027 B	198,48	100%	↑	↑	↑
CEIC848004 CEEE848038 A	208,83	82%	↑	↑	↑
CEIC848004 CEEE848038 B	200,47	90%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola CEIC848004			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			183,30	187,80	194,90
CEIC848004 CEEE848016 C	192,10	89%	↑	↑	↓



CEIC848004 CEEE848027 A	184,81	70%	↑	↓	↓
CEIC848004 CEEE848027 B	194,11	100%	↑	↑	↓
CEIC848004 CEEE848038 A	208,33	82%	↑	↑	↑
CEIC848004 CEEE848038 B	206,83	90%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022

Situazione della scuola CEIC848004			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Inglese Listening	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			207,30	209,90	215,40
CEIC848004 CEEE848016 C	221,94	89%	↑	↑	↑
CEIC848004 CEEE848027 A	223,13	70%	↑	↑	↑
CEIC848004 CEEE848027 B	213,59	100%	↑	↑	↓
CEIC848004 CEEE848038 A	229,61	82%	↑	↑	↑
CEIC848004 CEEE848038 B	213,19	90%	↑	↑	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022

Situazione della scuola CEIC848004			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Inglese Reading	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			201,60	205,40	215,70
CEIC848004 CEEE848016 C	222,74	89%	↑	↑	↑
CEIC848004 CEEE848027 A	208,97	70%	↑	↓	↓
CEIC848004 CEEE848027 B	212,65	100%	↑	↑	↓
CEIC848004 CEEE848038 A	229,02	82%	↑	↑	↑
CEIC848004 CEEE848038 B	214,17	90%	↑	↑	↓



Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening nella prova di III secondaria di I grado del 2023 conseguito dagli studenti che componevano la classe V primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe III di scuola secondaria di I grado, in quanto nel passaggio da un ordine scolastico all'altro, si formano nuove classi e gli studenti possono anche cambiare istituto.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di studenti che hanno frequentato nel 2020 la classe V primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in III secondaria di I grado.

2.4.a.3 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di seconda secondaria di II grado (studenti che due anni prima erano al III anno di secondaria di I grado)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di II secondaria di II grado del 2025 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2023 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di II secondaria di II grado del 2025 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola CEIC848004			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			189,33	191,24	195,79
CEIC848004 CEMM848015 A	180,66	75%	↓	↓	↓
CEIC848004 CEMM848015 B	187,63	94%	↔	↔	↓
CEIC848004 CEMM848015 C	191,40	75%	↔	↔	↓
CEIC848004 CEMM848015 D	192,09	95%	↔	↔	↓
CEIC848004 CEMM848015 E	204,67	82%	↑	↑	↑
CEIC848004 CEMM848015 F	199,56	100%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di II secondaria di II grado del 2025 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola CEIC848004			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			186,56	189,24	195,89
CEIC848004 CEMM848015 A	176	75%	↓	↓	↓
			↔	↔	



CEIC848004 CEMM848015 B	187	94%			↓
CEIC848004 CEMM848015 C	187	81%	↔	↔	↓
CEIC848004 CEMM848015 D	182	100%	↔	↓	↓
CEIC848004 CEMM848015 E	193	76%	↔	↔	↔
CEIC848004 CEMM848015 F	211	94%	↑	↑	↑



Punti di forza

Per la SP, i risultati a distanza delle classi V del 2023, come erano formate nelle classi II del 2020, rilevano in italiano un punteggio medio di 70, superiore a Campania (59,70), Sud (60,80) e Italia (61,50); tre classi presentano un punteggio superiore al dato nazionale e due risultano in linea. In matematica il punteggio medio è 47,8, inferiore a Campania (54,9), Sud (55) e Italia (55,5); quattro classi superano il dato nazionale e una è inferiore. Per la SSIG, i risultati a distanza delle classi III del 2025, come erano formate nelle classi V del 2022, rilevano in italiano un punteggio medio di 158,58, inferiore a Campania (186,8), Sud (190,3) e Italia (193,2); quattro classi superano il dato nazionale e una risulta inferiore. In matematica il punteggio medio è 197,23, superiore a Campania (183,3), Sud (187,8) e Italia (194,9); due classi superano il dato nazionale e tre sono inferiori. Per la SSIG, le prove di inglese mostrano in L2 Listening un punteggio medio di 220,3, superiore a Campania (207,3), Sud (209,9) e Italia (215,4), con due classi inferiori al dato nazionale. In L2 Reading il punteggio medio è 217,51, superiore a Campania (201,6), Sud (205,4) e Italia (215,7); due classi superano il dato nazionale e tre risultano inferiori.

Punti di debolezza

Nelle prove di Italiano e di matematica delle classi seconde della secondaria di II grado del 2023 raggiunto dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2021, emerge un punteggio inferiore rispetto a quello nazionale in 4 classi.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

I risultati dei bambini nella scuola primaria sono soddisfacenti. La scuola si preoccupa di conoscere i risultati conseguiti nella scuola primaria dalla maggior parte dei bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo di istruzione)

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli alunni non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo di istruzione)

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle aree.



Esiti in termini di benessere a scuola



Punti di forza

La scuola promuove sistematicamente il benessere psicofisico e sociale degli alunni attraverso un ambiente educativo accogliente, inclusivo e attento alle dimensioni emotive, relazionali e cognitive. In tutti gli ordini di scuola sono adottate strategie didattiche e organizzative orientate alla cura della persona, alla valorizzazione delle differenze e alla prevenzione del disagio, anche in relazione al contesto socio-culturale di riferimento. Tra le pratiche significative di promozione del benessere si segnala l'introduzione di momenti strutturati di accoglienza, ispirati a buone pratiche Erasmus+ (Job Shadowing), con ascolto di musica e condivisione della merenda in spazi esterni finalizzati a favorire socializzazione, rilassamento emotivo e avvio positivo della giornata scolastica, incidendo sul benessere relazionale e sulla disponibilità all'apprendimento. La scuola realizza inoltre numerosi progetti curricolari ed extracurricolari finalizzati al benessere, all'educazione emotiva, alla cittadinanza attiva, alla legalità, alla gentilezza, alla sicurezza e alla salute, coinvolgendo attivamente gli alunni nella vita scolastica. Le giornate tematiche, le attività espressive, musicali, sportive e creative, le iniziative condivise con

Punti di debolezza

Pur in presenza di un'attenzione diffusa al benessere degli alunni, alcune azioni risultano ancora affidate prevalentemente alla sensibilità dei singoli docenti o a specifiche progettualità, senza una piena sistematizzazione a livello di istituto. Le pratiche di osservazione e monitoraggio del benessere psicofisico e relazionale non sono sempre strutturate in modo uniforme nei diversi ordini di scuola, rendendo meno efficace la rilevazione precoce di situazioni di disagio, soprattutto in relazione agli aspetti emotivi e motivazionali. Il coinvolgimento attivo di tutti gli alunni nella vita scolastica, sebbene significativo, potrebbe essere ulteriormente potenziato attraverso modalità più strutturate di partecipazione e ascolto. La collaborazione con le famiglie, pur presente, risulta disomogenea e non sempre pienamente efficace nel sostenere percorsi condivisi di promozione del benessere. Inoltre, i vincoli legati alla carenza di spazi adeguati e di ambienti dedicati limitano in parte la possibilità di ampliare e consolidare interventi mirati alla prevenzione del disagio e alla promozione del benessere emotivo e sociale. Il progetto "Sportello ascolto", sebbene abbia riscosso notevole interesse da parte di studenti della SSIG e delle famiglie, ha un carattere di



famiglie ed enti del territorio, contribuiscono a rafforzare un clima positivo e delle relazioni di qualità, rendendo la scuola un luogo sicuro e stimolante per lo sviluppo armonico della persona.

sporadicità in quanto legato a finanziamenti regionali non sistematici e senza continuità.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola promuove in modo intenzionale il benessere psicofisico e sociale degli alunni attraverso un ambiente educativo accogliente e inclusivo, caratterizzato da un'attenzione diffusa alle dimensioni emotive, relazionali e sociali della vita scolastica. Sono attuate diverse iniziative e progettualità finalizzate alla valorizzazione della persona, allo sviluppo dell'autonomia, della relazionalità e del senso di appartenenza, nonché alla prevenzione del disagio. Pratiche educative significative, anche ispirate a esperienze di formazione e confronto europeo, contribuiscono a creare un clima positivo e favorevole all'apprendimento. Il coinvolgimento degli alunni nella vita scolastica è complessivamente buono e sostenuto da attività curricolari ed extracurricolari coerenti con gli obiettivi educativi della scuola. Tuttavia, tali azioni non risultano ancora pienamente sistematizzate né uniformemente diffuse in tutti i contesti e ordini di scuola, e il monitoraggio degli esiti in termini di benessere potrebbe essere ulteriormente strutturato. Per tali motivi, pur in presenza di pratiche efficaci e di un clima scolastico generalmente positivo, il livello raggiunto giustifica l'attribuzione della valutazione 6.



Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D16 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CEIC848004	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	85,1%	88,2%	85,1%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	20,9%	32,1%	26,2%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	58,7%	71,0%	68,0%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	55,7%	67,6%	66,6%
Altri aspetti del curricolo		13,9%	10,8%	10,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CEIC848004	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	91,9%	92,7%	91,2%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	44,7%	49,3%	52,0%
È stato elaborato un curricolo che riguarda tutte le discipline	✓	79,7%	86,7%	89,2%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	88,6%	92,7%	95,0%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	87,0%	87,6%	85,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		35,8%	27,5%	26,0%
Altri aspetti del curricolo		8,1%	11,0%	8,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.



Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CEIC848004	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	94,0%	94,4%	91,6%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	41,7%	48,0%	51,9%
È stato elaborato un curricolo che riguarda tutte le discipline	✓	82,1%	86,7%	88,4%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	97,6%	96,7%	96,4%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	90,5%	90,3%	85,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		34,5%	26,3%	25,5%
Altri aspetti del curricolo	✓	10,7%	10,4%	8,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Progettazione educativo-didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione educativo-didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione educativo-didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D17 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CEIC848004	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	89,9%	90,7%	88,1%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)		48,7%	58,7%	55,8%
Progettazione per sezioni aperte	✓	50,3%	61,1%	68,9%
Progettazione in continuità verticale	✓	57,8%	68,4%	77,4%
Definizione di criteri comuni per l'osservazione di benessere, sviluppo e apprendimento dei bambini della scuola dell'infanzia		71,4%	79,3%	82,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		41,2%	47,4%	39,7%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		48,2%	53,6%	53,5%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi		38,2%	40,9%	40,6%



Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	35,7%	46,6%	69,6%
Altri aspetti della progettazione didattica	✓	13,1%	10,7%	8,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CEIC848004	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	96,7%	93,2%	88,6%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)		81,3%	79,6%	81,2%
Progettazione per sezioni aperte	✓	65,9%	74,4%	77,4%
Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	69,9%	67,3%	75,3%
Progettazione in continuità verticale	✓	78,9%	82,2%	83,7%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	93,5%	94,1%	95,8%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		81,3%	83,7%	80,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	84,6%	83,5%	79,6%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi		52,0%	55,5%	53,8%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	63,4%	68,1%	81,1%
Altri aspetti della progettazione didattica	✓	10,6%	11,1%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CEIC848004	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	96,4%	90,9%	86,9%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di		83,1%	78,2%	80,2%



bambini (es. con BES)				
Progettazione per sezioni aperte	✓	65,1%	68,5%	64,5%
Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	98,8%	95,1%	92,3%
Progettazione in continuità verticale	✓	88,0%	82,9%	82,2%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	98,8%	95,9%	95,5%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		84,3%	87,5%	88,2%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	84,3%	86,0%	85,2%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi		62,7%	55,3%	47,4%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	81,9%	80,7%	85,8%
Altri aspetti della progettazione didattica	✓	13,3%	11,3%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D18 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CEIC848004	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele				
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele				
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele				
Sono state svolte prove finali per classi parallele				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.



Scuola primaria				
	Situazione della scuola CEIC848004	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		26,8%	21,8%	25,0%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	69,9%	75,9%	65,6%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	65,9%	67,7%	54,9%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	69,1%	73,2%	66,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CEIC848004	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		6,0%	7,4%	14,1%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	91,7%	91,5%	81,1%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	85,7%	75,4%	53,8%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	88,1%	81,6%	68,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.



Punti di forza

La scuola è dotata di strutture organizzative consolidate, quali dipartimenti disciplinari, dipartimenti verticali, gruppi di progettazione e team di classi parallele, che operano in modo sistematico nei diversi ordini di scuola garantendo coerenza e continuità al curricolo verticale, in linea con le Indicazioni Nazionali 2012 e le Linee Guida vigenti. Il curricolo definisce: i traguardi di competenze in uscita al termine della SP e della SSIG, competenze trasversali, progettazione per dipartimenti e per classi parallele, progettazione del curricolo verticale di ed. civica, progettazione di attività atte ad arricchire l'offerta formativa, l'insegnante di ed. Motoria per le classi IV e V di SP. La progettazione è accurata: è stato istituito un apposito gruppo di progettazione, i PON rispettano le linee guida e per i progetti finanziati col FIS la scuola ha predisposto un apposito format. La progettazione didattica prende avvio dall'analisi del contesto e dai dati emersi dalle prove di ingresso, consentendo di individuare percorsi rispondenti ai bisogni formativi degli alunni e alle risorse del territorio. Interessa tutte le discipline della SP e della SSIG ed è articolata in Unità di Apprendimento per competenze con una scansione definita nel corso dell'anno scolastico: 2 UDA nel 1°quadrimestre, 3 nel 2°

Punti di debolezza

Nonostante l'impianto organizzativo strutturato, la progettazione comune non risulta ancora pienamente sistematica in tutte le discipline e in tutti i segmenti scolastici, con una maggiore concentrazione sugli ambiti oggetto di prove standardizzate. In alcune aree disciplinari permangono pratiche progettuali meno condivise, affidate prevalentemente all'iniziativa dei singoli docenti o dei team di classe, con ricadute non sempre omogenee sugli esiti formativi. L'utilizzo del curricolo verticale come strumento operativo, sebbene presente, non è ancora uniforme: non tutti i docenti lo impiegano in modo strutturato per la progettazione delle Unità di Apprendimento e per la definizione di traguardi e indicatori di competenza. La revisione del curricolo, necessita di un ulteriore consolidamento, soprattutto per rendere più esplicito il raccordo tra obiettivi, metodologie, valutazione e certificazione delle competenze. Sul piano valutativo, la scuola registra una disomogeneità nell'uso di strumenti comuni e nella frequenza delle osservazioni sistematiche, in particolare nella valutazione delle competenze trasversali. L'elaborazione dei compiti di realtà, seppure migliorata, richiede maggiore sperimentazione sul campo e condivisione. Sarebbe



quadrimestre e 2 interdisciplinari. Per le classi ponte (infanzia-primaria e primaria-secondaria) ci sono 2 dipartimenti verticali. Particolare attenzione è riservata alla personalizzazione dei percorsi, attraverso strategie inclusive, metodologie laboratoriali-cooperative e l'attivazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa. La progettazione si fonda su prove oggettive di ingresso ed è monitorata al termine di ciascun quadrimestre mediante prove comuni per classi parallele e dipartimenti; nella SSIG è adottata la somministrazione CBT. Gli insegnanti valutano conoscenze, competenze e capacità sottese, tenendo conto del: livello di formazione e di preparazione culturale conseguito dall'alunno in relazione agli obiettivi, impegno dimostrato dall'allievo, partecipazione e collaborazione alle attività di gruppo e di classe, acquisizione del metodo di studio e delle abilità, processo di apprendimento con individuazione di progressi o di regressi rispetto ai livelli di partenza. Per accertare le conoscenze apprese si dispongono prove strutturate che consentono di indicizzare ed ottimizzare i livelli di apprendimento in itinere, riservando alla valutazione sommativa il giudizio conclusivo. I risultati delle prove in-itinere e delle rilevazioni standardizzate vengono analizzati collegialmente per riorientare la programmazione e

opportuno incrementare, in modo sistematico, l'utilizzo delle griglie di valutazione, al termine del compito stesso. Infine, l'elevata numerosità di progetti, se da un lato arricchisce l'offerta formativa, dall'altro rende necessario un maggiore coordinamento per evitare frammentarietà e garantire una piena integrazione con il curriculum d'istituto.



attivare interventi di recupero e potenziamento. La scuola ha elaborato indicatori e descrittori per la valutazione delle competenze ed ha utilizzato compiti di realtà e una griglia per la rilevazione delle osservazioni ai fini dell'attribuzione dei livelli di competenze.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito un curriculum verticale coerente con le Indicazioni Nazionali e con i bisogni formativi del territorio, che costituisce un riferimento condiviso per la progettazione educativo-didattica nei diversi ordini di scuola. Le attività didattiche risultano generalmente allineate al curriculum d'istituto e orientate allo sviluppo delle competenze degli studenti, anche attraverso progetti di ampliamento dell'offerta formativa e metodologie inclusive. La valutazione degli apprendimenti si basa su criteri e strumenti in buona parte condivisi tra i docenti e viene utilizzata, in misura significativa, per monitorare i progressi degli alunni e riorientare la programmazione. Pur permanendo margini di miglioramento nella piena sistematizzazione delle pratiche valutative



e progettuali, il livello di coerenza ed efficacia raggiunto giustifica l'attribuzione della valutazione 6.



Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D19 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CEIC848004	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa				
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CEIC848004	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		2,4%	0,9%	0,7%
In orario extracurricolare	✓	93,5%	91,8%	82,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	70,7%	77,5%	87,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		4,1%	4,6%	4,0%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		17,9%	17,2%	15,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado



	Situazione della scuola CEIC848004	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		1,2%	1,2%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	96,4%	95,8%	95,5%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	82,1%	82,0%	87,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		6,0%	4,8%	8,3%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		23,8%	16,4%	15,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.2 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D20 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CEIC848004	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento				
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CEIC848004	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,8%	1,0%	1,1%



In orario extracurricolare		73,2%	69,8%	55,8%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	82,1%	88,0%	93,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		1,6%	4,2%	2,9%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		12,2%	11,7%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CEIC848004	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		1,2%	1,4%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	85,7%	81,5%	87,4%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	92,9%	92,1%	92,5%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		1,2%	3,7%	6,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		13,1%	12,2%	9,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.4 (scuola dell'infanzia) Modalità di contemporaneità dei docenti in sezione di scuola dell'infanzia

La tabella riporta le modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti presenti nella scuola dell'infanzia nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D21 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CEIC848004	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non ci sono ore di contemporaneità tra docenti		12,4%	8,8%	10,4%
Un docente gestisce l'attività, l'altro osserva e documenta		11,4%	16,4%	19,8%
La sezione viene suddivisa in gruppi e ciascun docente ne gestisce uno		27,4%	37,2%	53,5%
Un docente gestisce il grande gruppo, l'altro lavora		24,9%	32,3%	42,0%



individualmente con i bambini				
I docenti gestiscono congiuntamente l'attività in grande gruppo	✓	49,8%	63,2%	66,0%
La contemporaneità viene utilizzata per l'assistenza a mensa	✓	63,7%	74,1%	62,7%
La contemporaneità viene utilizzata per le supplenze	✓	25,9%	34,6%	35,1%
La contemporaneità viene utilizzata per lo svolgimento di attività di laboratorio o altre attività educativo-didattiche	✓	64,2%	69,8%	74,9%
Altra modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti		16,9%	19,3%	21,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha la corrispondente modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha la corrispondente modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui sono presenti le corrispondenti modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti.

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti dei bambini/alunni/studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CEIC848004	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		60,0%	45,9%	32,3%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		1,5%	2,0%	1,8%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordiatore delle attività educative e didattiche		26,5%	35,1%	40,7%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti		27,0%	38,7%	52,9%
Interventi dei servizi sociali		6,0%	9,7%	17,4%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		10,5%	12,0%	20,8%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	16,0%	23,4%	23,8%
Lavoro sul gruppo sezione/classe		29,0%	40,1%	52,5%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		13,5%	17,6%	17,6%



Altro tipo di provvedimento		3,0%	3,9%	6,9%
-----------------------------	--	------	------	------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CEIC848004	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		26,0%	21,9%	9,1%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,8%	1,2%	0,5%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		63,4%	63,2%	74,9%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti		65,9%	68,8%	84,0%
Interventi dei servizi sociali		29,3%	35,5%	46,5%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		21,1%	25,5%	28,9%
Nota sul diario/registro		34,1%	39,3%	64,2%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		32,5%	36,4%	43,7%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	30,9%	31,6%	38,3%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	53,7%	56,2%	72,9%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	63,4%	64,8%	82,2%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni		13,8%	9,1%	13,3%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		0,0%	0,1%	1,1%
Intervento delle pubbliche autorità		0,0%	1,9%	2,3%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		30,9%	37,7%	46,4%
Altro tipo di provvedimento		4,1%	5,7%	5,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CEIC848004	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		4,8%	3,9%	2,0%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,4%	0,1%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente		90,5%	90,3%	94,0%



Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche				
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	89,3%	90,9%	94,1%
Interventi dei servizi sociali		56,0%	57,0%	63,2%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		72,6%	69,4%	80,3%
Nota sul diario/registro	✓	90,5%	90,3%	94,6%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	65,5%	65,7%	72,9%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	78,6%	77,3%	83,7%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	82,1%	81,6%	88,5%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	88,1%	87,2%	92,1%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni	✓	59,5%	62,4%	71,4%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni fino a due giorni	✓	36,9%	36,2%	46,5%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni da tre a quindici giorni con effettuazione di attività di cittadinanza solidale		9,5%	12,0%	16,9%
Allontanamento superiore a quindici giorni dalla comunità scolastica		0,0%	0,6%	0,7%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		4,8%	3,3%	8,2%
Intervento delle pubbliche autorità		2,4%	7,4%	13,8%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	61,9%	61,0%	70,6%
Altro tipo di provvedimento		14,3%	11,0%	11,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

3.2.d Clima educativo e orientamento al benessere di bambini, alunni e studenti

3.2.d.1 Azioni per il benessere di bambini, alunni e studenti

La tabella riporta il tipo di azioni adottate dalla scuola per promuovere il benessere dei bambini/alunni/studenti nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22a a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CEIC848004	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini		93,5%	92,7%	95,3%



Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	68,0%	74,1%	80,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	77,5%	83,6%	89,9%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	78,0%	86,9%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente		82,0%	89,6%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	79,5%	89,4%	93,0%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	76,0%	81,7%	85,1%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	62,0%	71,3%	83,2%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica		80,5%	86,3%	90,4%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola		66,0%	73,3%	79,5%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola		63,0%	69,2%	81,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		39,0%	40,0%	40,8%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		38,0%	43,8%	50,6%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		17,5%	19,4%	20,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CEIC848004	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini		78,9%	81,4%	84,4%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	80,5%	81,9%	86,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	87,0%	86,6%	92,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	94,3%	93,0%	96,0%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente		87,8%	91,4%	93,7%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a	✓	91,9%	94,2%	95,5%



scuola				
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	88,6%	90,3%	91,7%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	76,4%	79,5%	87,4%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica		94,3%	94,2%	95,9%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola		77,2%	82,7%	87,1%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola		65,9%	70,0%	79,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		35,8%	38,2%	33,0%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		34,1%	41,1%	40,4%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		15,4%	21,0%	22,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CEIC848004	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini		63,1%	66,1%	68,1%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	78,6%	82,2%	86,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	89,3%	87,0%	91,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	96,4%	92,8%	95,5%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	92,9%	91,7%	92,4%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	92,9%	94,4%	95,3%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	86,9%	90,1%	92,0%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	77,4%	81,8%	87,2%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica		95,2%	94,2%	95,2%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola		81,0%	84,7%	88,3%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di		71,4%	70,7%	79,1%



benessere dei loro figli a scuola				
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		33,3%	38,0%	33,0%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		35,7%	39,9%	39,1%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		23,8%	23,3%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.



Punti di forza

Il nostro istituto adotta un orario standard per la durata delle lezioni sia per la SP che per la SSIG. Le classi di SP sono a TP, ma dall'a.s.2017/18 e' stata istituita una sezione a tempo normale per ampliare le opportunita' di scelta educativa per l'utenza;il tempo scuola e' di 40 h su 5 gg per il TP (8:00- 16:00).Per la sezione a TN il tempo scuola e' per le classi I, II e III di 27 h settimanali e per le classi IV e V di 29 h su 5 gg. La SSIG, ad indirizzo musicale, osserva il seguente orario: 8:00 -14:00 dal lunedì' al venerdì' con l'aggiunta di lezioni pomeridiane per le classi ad indirizzo musicale. Dall'a.s. 2021/2022, la scelta di potenziare la lingua inglese ha comportato una sperimentazione didattica, attraverso l'attivazione di una sezione di SSIG a potenziamento linguistico. Gli studenti sono chiamati a studiare, in modo graduale, in inglese il 50% delle ore curriculari di discipline come scienze, storia e musica, mediante l'utilizzo della metodologia Clil. Per l'ampliamento dell'offerta formativa, si organizzano attivita' curriculari ed extracurriculari per migliorare la qualita' del curricolo e promuovere lo sviluppo. Sono previste per i 2 ordini di scuola attivita' di recupero, potenziamento e consolidamento (curricolare ed extracurricolare) anche attraverso l'utilizzo dell'organico del potenziamento.

Punti di debolezza

La scuola cura la presenza di supporti didattici nelle aule che risultano tutte fornite di monitor interattivi, al contempo gli spazi laboratoriali risultano insufficienti per il numero degli alunni. Rispetto alla realizzazione dell'attivita' extracurricolare emerge la criticita', soprattutto per la scuola primaria a tempo pieno, di reperire la disponibilita' dei collaboratori scolastici a prolungare il proprio orario di servizio. La biblioteca, anche digitale, offre un servizio di base ed e' utilizzata con scarsa frequenza dagli alunni. Permane un esiguo gruppo di docenti propensi ad un impianto didattico tradizionale e che prediligono la lezione frontale. Al contempo si verificano sporadici episodi di utilizzo di nuove tecnologie non sempre opportunamente mediato da un'azione didattica. Per alcune discipline e' carente la disponibilita' dei docenti a realizzare attivita' extracurriculari finalizzate al recupero degli apprendimenti. Gli alunni segnalati per attivita' di recupero non sempre partecipano in modo assiduo: manca da parte delle famiglie la consapevolezza della necessita' della collaborazione scuola-famiglia. La popolazione scolastica riguarda una fascia anagrafica bassa, pertanto si ricorre all'adozione di sanzioni disciplinari che prevedano la sospensione solo



L'utilizzo delle nuove tecnologie applicate alla didattica è pervasivo in tutte le classi. Gli esigui laboratori sono intensamente utilizzati e ne è migliorata la gestione, affidata ad un referente. La nostra scuola è aperta alla sperimentazione di metodologie educativo-didattiche innovative: apprendimento cooperativo e tutoring, uso delle mappe concettuali nella didattica, lavoro a piccoli gruppi e stimolo alla ricerca autonoma, organizzazione di attività che richiedono la partecipazione attiva degli studenti, didattica per competenze, attività di inclusione. La progettazione di UDA per competenze con compiti di realtà ha potenziato il lavoro di gruppo e l'apprendimento significativo. Nelle attività extracurricolari si utilizzano tecnologie educative innovative. La scuola mira al raggiungimento di obiettivi di socializzazione e di rispetto delle regole di convivenza favorendo relazioni positive con e tra gli studenti, attraverso ascolto, rispetto e buon esempio. In presenza di episodi problematici si applicano le sanzioni disciplinari, riportate nel Regolamento di istituto; episodi di comportamenti non corretti sono riportati nel registro elettronico, sezione note disciplinari. Dall'a.s 2020/21 è stato nominato un referente al bullismo e cyberbullismo e un referente per l'insegnamento dell'ed. civica ed il relativo curriculum verticale. Con il finanziamento PNRR 4.0 "Classroom", sono stati migliorati gli

in casi estremi. In taluni casi si interviene escludendo gli alunni interessati dalla partecipazione alle visite guidate e ai viaggi di istruzione. Nella SSIG si è adottata la sanzione della sospensione con obbligo di frequenza irrogata dal Consiglio di classe con la conseguente organizzazione di attività riparatorie del minore all'interno della scuola. Sebbene gli ambienti di apprendimento siano notevolmente migliorati con i finanziamenti PNRR, non è stato possibile realizzare pienamente il progetto "Eppur s'innova!" con la didattica modello DADA, a causa della mancanza di strutture e spazi aggiuntivi per i quali l'amministrazione comunale si era impegnata a garantire soluzioni. Al momento le 4 Aule tematiche sono fruite solo da 4 classi di Scuola Secondaria I Grado.



ambienti di apprendimento, con l'installazione delle Digital board in tutti i plessi e la realizzazione di 4 Aule tematiche alla SSIG, afferenti ai 4 Dipartimenti disciplinari, con l'adozione del modello DADA.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da più della metà delle sezioni/classi.

Più della metà dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti.

Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi.

I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CEIC848004	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		3,7%	5,0%	4,6%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	50,8%	48,0%	54,2%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	46,7%	48,6%	56,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	80,2%	81,5%	76,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola		52,8%	57,0%	54,8%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		42,1%	46,2%	38,7%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	38,1%	51,0%	51,2%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		15,2%	17,9%	11,9%
Altra azione per l'inclusione		21,8%	23,8%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CEIC848004	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		2,5%	1,5%	0,3%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	59,8%	57,7%	65,1%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	56,6%	59,3%	67,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione,	✓	88,5%	90,7%	91,8%



del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti				
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola		63,9%	65,8%	65,7%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		53,3%	55,2%	50,4%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	66,4%	74,3%	79,9%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	45,9%	53,6%	54,4%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		27,9%	33,5%	30,6%
Altra azione per l'inclusione		27,9%	28,4%	31,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CEIC848004	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		1,2%	0,6%	0,1%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	59,5%	56,9%	63,9%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	66,7%	61,3%	68,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	96,4%	93,4%	93,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola		70,2%	69,1%	66,5%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		63,1%	60,2%	53,5%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	71,4%	77,9%	81,4%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	69,0%	71,4%	78,9%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		34,5%	36,0%	33,2%
Altra azione per l'inclusione		28,6%	28,2%	32,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di



azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CEIC848004	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione		65,5%	69,8%	66,1%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione		61,0%	74,3%	78,5%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	63,8%	76,4%	72,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		16,9%	24,5%	36,6%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		27,1%	25,5%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CEIC848004	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione		80,3%	81,3%	77,9%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione		82,1%	85,0%	89,9%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	88,0%	88,8%	91,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		24,8%	30,5%	47,9%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		24,8%	23,8%	24,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento



	scuola CEIC848004	provinciale CASERTA	regionale CAMPANIA	nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione		90,4%	85,1%	79,2%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione		89,2%	88,6%	91,3%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	97,6%	94,7%	93,6%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		37,3%	36,2%	51,2%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		24,1%	23,3%	24,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CEIC848004	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		12,7%	7,4%	6,6%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	47,0%	55,2%	46,8%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)		27,6%	35,5%	48,1%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		22,1%	22,5%	19,0%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico per la scuola dell'infanzia	✓	54,1%	62,3%	57,7%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)		18,8%	29,8%	35,0%
Utilizzo di software compensativi		23,8%	35,3%	26,0%
Utilizzo di libri multisensoriali		37,0%	46,1%	53,9%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	42,5%	51,7%	53,0%
Versione accessibile di libri adatti all'età per bambini di scuola dell'infanzia con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)		19,9%	27,0%	25,7%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	39,8%	47,1%	43,0%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	36,5%	49,1%	44,0%



Altro strumento per l'inclusione		19,9%	20,0%	20,2%
----------------------------------	--	-------	-------	-------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CEIC848004	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		2,5%	1,8%	0,4%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	79,8%	80,0%	84,2%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)		43,7%	47,1%	61,5%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		28,6%	22,2%	21,3%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	84,0%	88,1%	94,8%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)		45,4%	51,8%	72,4%
Utilizzo di software compensativi	✓	66,4%	68,3%	76,6%
Utilizzo di libri multisensoriali		31,1%	38,5%	48,0%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	53,8%	60,8%	67,3%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	41,2%	49,2%	65,2%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	58,8%	59,8%	64,6%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	56,3%	64,9%	60,2%
Altro strumento per l'inclusione		20,2%	20,6%	20,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CEIC848004	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		1,2%	0,6%	0,1%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	87,8%	85,8%	86,4%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)		48,8%	45,0%	57,9%



Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		20,7%	17,7%	19,2%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	93,9%	91,6%	95,2%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)		61,0%	59,8%	74,6%
Utilizzo di software compensativi	✓	74,4%	75,6%	81,0%
Utilizzo di libri multisensoriali		31,7%	33,7%	35,4%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	54,9%	61,0%	64,7%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	57,3%	58,3%	67,5%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	69,5%	63,0%	67,4%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	74,4%	72,5%	60,9%
Altro strumento per l'inclusione		19,5%	21,1%	20,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D24 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CEIC848004	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero				
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				
Attivazione di uno sportello per il recupero				
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani				
Individuazione di docenti tutor				
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero				
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti				
Altro tipo di azione per il recupero				



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CEIC848004	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		4,9%	2,0%	1,4%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	80,5%	85,6%	87,6%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		26,0%	35,7%	45,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		5,7%	7,8%	8,6%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		46,3%	38,3%	29,7%
Individuazione di docenti tutor		15,4%	21,9%	17,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		44,7%	41,6%	29,3%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		25,2%	25,2%	26,8%
Altro tipo di azione per il recupero		29,3%	28,5%	29,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CEIC848004	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		1,2%	0,8%	0,3%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	92,9%	91,7%	88,3%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		36,9%	39,8%	44,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		11,9%	15,3%	25,5%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		70,2%	64,1%	77,1%
Individuazione di docenti tutor		29,8%	40,0%	44,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		58,3%	55,0%	41,8%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		10,7%	20,8%	39,5%
Altro tipo di azione per il recupero		31,0%	29,7%	30,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il



recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D25 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CEIC848004	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento				
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola				
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola				
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento				
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare				
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare				
Altro tipo di azione per il potenziamento				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CEIC848004	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		3,3%	2,2%	3,6%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		64,2%	72,5%	73,5%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		22,8%	32,0%	36,5%
Partecipazione a gare o competizioni		53,7%	44,7%	39,3%



interne alla scuola	✓			
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	43,9%	48,0%	53,2%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		29,3%	28,2%	19,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	52,8%	65,3%	67,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	74,0%	76,8%	63,1%
Altro tipo di azione per il potenziamento		18,7%	20,5%	19,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CEIC848004	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		2,4%	2,1%	1,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		77,4%	78,4%	76,7%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		29,8%	36,1%	38,4%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	58,3%	52,7%	56,8%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	89,3%	77,6%	81,9%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		23,8%	27,6%	24,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	61,9%	72,8%	74,5%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	79,8%	88,6%	86,7%
Altro tipo di azione per il potenziamento	✓	22,6%	19,7%	20,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



Punti di forza

La scuola realizza azioni per sostenere il percorso scolastico di tutti gli alunni, con particolare attenzione a quelli con bisogni educativi speciali, prevede formazione e supporto anche tramite la condivisione di materiali e documenti utili all'individuazione di BES/DSA. In tutti gli ordini di scuola sono presenti attività di formazione e sensibilizzazione dei docenti sui temi dell'inclusione e della valorizzazione delle diversità, con livelli di diffusione in linea o superiori ai riferimenti territoriali. Sono attivi gruppi di lavoro dedicati, che favoriscono la condivisione delle strategie educative e didattiche e il coordinamento degli interventi. Gli obiettivi e le modalità di inclusione sono delineati nel PAI, con la stesura, in collaborazione con famiglia e specialisti dei servizi territoriali, di PEI e PDP, regolarmente aggiornati. All'interno di tali documenti sono previsti strumenti compensativi, misure dispensative e attività personalizzate, monitorate attraverso verifiche periodiche e momenti di confronto tra docenti. Le attività di integrazione riguardano tutta la classe in cui è inserito l'alunno, inoltre anche nelle attività extracurricolari e nelle uscite didattiche è sempre garantita la presenza degli alunni diversamente abili. Alto è il livello di

Punti di debolezza

Nonostante la presenza di numerose pratiche inclusive, alcune azioni risultano ancora poco strutturate o non pienamente sistematiche. La partecipazione a reti di scuole e a iniziative di collaborazione esterna sui temi dell'inclusione risulta limitata, riducendo le opportunità di confronto e di condivisione di buone pratiche. Anche le attività specifiche di continuità tra ordini di scuola per alunni con bisogni educativi speciali, pur presenti, potrebbero essere ulteriormente rafforzate. L'utilizzo di strumenti didattici e tecnologici avanzati per favorire l'accessibilità e la personalizzazione degli apprendimenti non è ancora omogeneamente diffuso tra i docenti, in particolare nella scuola dell'infanzia e primaria. Seppur siano stati realizzati nuovi arredi e dotazioni per i laboratori di ciascun dipartimento, nella SSIG la carenza di spazi e di aule attrezzate libere limita parzialmente la piena inclusione di alunni BES. Inoltre spesso all'attenta rilevazione di potenziali disturbi specifici, non segue sempre il percorso diagnostico cui vengono indirizzate le famiglie (anche per tempi lunghi di attesa rispetto alle visite specialistiche dell'ASL) che impedisce un'efficace elaborazione dei piani didattici personalizzati. In proposito però al contempo sono



coinvolgimento delle famiglie dei soggetti diversamente abili. Per l'apprendimento linguistico vengono inseriti nelle discipline approfondimenti storici, geografici e religiosi riguardanti i Paesi di provenienza per valorizzare le radici culturali, diffondere tolleranza e solidarieta', nonche' attivita' individualizzate o in piccoli gruppi di lingua italiana L2, con organico di potenziamento. L'istituto e' dotato di un "Protocollo d'Accoglienza per Alunni Stranieri/Non Italiani/NAI" con principi, procedure, e ruoli per l'iscrizione, l'inserimento, l'inclusione e la valutazione degli alunni di recente immigrazione. La scuola attiva interventi di recupero e consolidamento, quali gruppi di livello, pause didattiche e attivita' di rinforzo, soprattutto nella SSIG in modalita' curriculare ma in alcune annualita' anche con attivita' pomeridiane. I corsi di recupero sono rivolti agli alunni segnalati dal Consiglio di Classe, sulla base dei risultati conseguiti. Le attivita' di approfondimento e potenziamento, attuate principalmente in orario extra-curricolare, consentono di potenziare talenti ed attitudini e valorizzare le eccellenze. Relativamente alle lingue, si propongono progetti per le certificazioni linguistiche. I singoli dipartimenti hanno individuato per la valorizzazione delle eccellenze giochi, competizioni e progetti: Giochi Matematici del Mediterraneo, FIRST LEGO League Challenge

risultati ancora piu' efficaci le azioni di supporto ed il clima di fiducia instaurato con le famiglie dal team dell'inclusione, i relativi consigli di classe, i coordinatori, la referente alla dispersione ed il supporto psicologico al fine di ottenere gli approfondimenti diagnostici ed una maggiore presa in carico da parte delle famiglie. Le attivita' di recupero individualizzato, il tutoraggio e il supporto pomeridiano allo studio risultano attivati in misura inferiore rispetto ai riferimenti, soprattutto nella scuola secondaria di primo grado. Quando realizzate le attivita' di recupero extracurricolare non sempre vedono la partecipazione assidua degli alunni segnalati: manca talvolta da parte delle famiglie la consapevolezza della necessita' della collaborazione scuola-famiglia. Seppur le attivita' di insegnamento dell'italiano come L2 vengano seguite con maggiore assiduita' dagli alunni stranieri rispetto al passato, permane pure una difficolta' comunicativa con alcune famiglie di alunni stranieri. Il numero di alunni stranieri risulta aumentato richiedendo sempre piu' spesso anche l'intervento del referente alla dispersione scolastica.



(robotica educativa con kit lego),
"Orchestra verticale junior"
regionale per gli alunni di
strumento, bandi di progettazione
del verde "Rigenerazione verde
ANCE, attività di Ciceroni. Ogni
anno, nell'Albo d'oro delle eccellenze
vengono premiati gli alunni migliori
dell'anno.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Descrizione del livello

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola sono adeguate a garantire l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo adeguato. La scuola definisce in modo adeguato gli obiettivi educativi e di apprendimento di



bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica.

La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli bambini/alunni/studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione/classe sono piuttosto diffusi.

La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è adeguata. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono adeguati.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D26 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CEIC848004	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		10,0%	7,7%	2,0%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	61,2%	69,7%	79,4%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	54,7%	64,5%	70,9%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	67,7%	75,9%	88,9%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	45,8%	57,2%	69,6%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	47,3%	55,6%	68,4%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	28,4%	37,0%	53,9%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale		29,4%	40,3%	40,1%
Incontri di formazione congiunta tra educatrici dei servizi per l'infanzia e docenti di scuola dell'infanzia volti alla costruzione di un curriculum verticale zero-sei		9,5%	15,1%	37,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità	✓	21,4%	28,0%	31,1%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	24,9%	40,4%	35,1%
Altra azione per la continuità		17,4%	21,2%	18,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CEIC848004	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti		3,3%	1,9%	0,4%



di scuola				
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	82,9%	84,7%	89,1%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	78,0%	78,7%	78,3%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	87,0%	89,8%	95,8%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	75,6%	80,4%	85,2%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	74,8%	74,1%	80,5%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	48,0%	52,3%	71,2%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale		48,0%	53,7%	54,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità	✓	30,9%	34,4%	29,5%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	52,8%	63,8%	71,0%
Altra azione per la continuità		19,5%	24,2%	22,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CEIC848004	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		2,4%	1,4%	0,2%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	91,7%	87,3%	89,3%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	77,4%	76,1%	76,6%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	89,3%	92,1%	95,1%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	83,3%	85,3%	82,7%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	81,0%	77,0%	78,1%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	64,3%	62,7%	74,4%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale		58,3%	57,5%	55,0%
Elaborazione di un protocollo per la continuità	✓	36,9%	35,1%	29,0%



Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	84,5%	85,7%	85,3%
Altra azione per la continuità	✓	28,6%	27,2%	24,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CEIC848004	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento	✓	17,2%	18,9%	19,4%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		56,6%	61,9%	60,0%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare		26,3%	33,5%	27,7%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento		23,2%	26,4%	20,5%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento		9,1%	13,6%	11,9%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		6,1%	4,4%	3,7%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		19,2%	24,8%	18,8%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		6,1%	5,3%	2,7%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		10,1%	15,8%	12,1%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		6,1%	7,1%	5,1%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring		28,3%	34,5%	30,4%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche		24,2%	31,8%	30,9%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale		13,1%	17,9%	15,2%
Altre azioni per l'orientamento		16,2%	13,9%	12,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per



l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CEIC848004	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		5,7%	9,3%	10,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		65,9%	70,3%	71,2%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare		51,2%	49,9%	42,4%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento		30,9%	29,5%	23,0%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento		19,5%	23,3%	23,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		8,9%	5,9%	5,4%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola	✓	30,1%	34,4%	27,9%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		8,9%	7,1%	4,4%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		20,3%	28,4%	25,3%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		12,2%	14,8%	13,2%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring		34,1%	45,7%	45,8%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche		39,8%	48,6%	52,7%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale		17,9%	27,2%	29,3%
Altre azioni per l'orientamento		18,7%	17,1%	15,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CEIC848004	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		1,2%	0,8%	0,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e		85,7%	88,2%	93,9%



delle proprie inclinazioni	✓			
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare	✓	89,3%	88,7%	92,1%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento		47,6%	41,7%	36,2%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento		54,8%	64,7%	77,5%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		27,4%	27,2%	30,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola	✓	59,5%	64,7%	69,8%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	86,9%	86,4%	88,7%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)	✓	51,2%	43,9%	38,6%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		57,1%	61,2%	70,9%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring		59,5%	62,1%	62,8%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche		66,7%	70,7%	77,1%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale	✓	52,4%	57,9%	65,0%
Altre azioni per l'orientamento	✓	31,0%	25,8%	26,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

3.4.c Consigli di orientamento nel passaggio tra I e II ciclo di istruzione

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli di orientamento per tipo

La tabella riporta la percentuale di consigli di orientamento per tipo (indirizzo di scuola secondaria di II grado) ricevuti dagli alunni di scuola secondaria di I grado nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Istituto/Plesso/Sezione	Tipo di consiglio di orientamento							
	Artistico	Linguistico	Professionale	Scientifico	Tecnico	Umanistico	Apprendistato	Qualsiasi indirizzo di studi
Situazione della scuola CEIC848004	5,5%	7,3%	24,4%	28,9%	20,8%	13,6%	-	-
Riferimenti								
Provincia di CASERTA	0,0%	0,0%	21,0%	0,0%	0,0%	0,0%	1,6%	7,8%
CAMPANIA	0,0%%	0,0%%	19,6%	0,0%%	0,0%%	0,0%%	2,4%	7,9%
Italia	0,0%%%	0,0%%%	21,4%	0,0%%%	0,0%%%	0,0%%%	1,8%	7,0%



I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli di orientamento e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEIC848004	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado	53,3%	54,9%	59,4%	61,6%

Il calcolo della percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento è al netto dei dispersi al termine della scuola secondaria di I grado.

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2024/2025 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio di orientamento fornito nell'a.s. 2022/2023 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio di orientamento seguito	Percentuale di studenti con consiglio di orientamento NON seguito
Situazione della scuola CEIC848004	100,0%	100,0%
Riferimenti		
Provincia di CASERTA	97,1%	92,8%
CAMPANIA	96,7%	92,3%
ITALIA	95,6%	86,8%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.

Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Il Progetto Continuità ha lo scopo di rendere efficace la continuità tra i vari ordini di scuola all'interno dell'Istituto Comprensivo e con quelli del territorio. La continuità educativa si realizza attraverso giornate scolastiche trascorse nel successivo grado di scuola. I docenti dei vari ordini di scuola si incontrano a fine giugno per scambiarsi informazioni utili alla formazione delle classi, per garantire una eterogeneità e un clima sereno in ogni classe. Sono presenti 2 dipartimenti verticali (infanzia-primaria; primaria-SSIG) al fine di un più proficuo scambio di informazioni, strategie da mettere in campo e per individuare punti di forza e/o di debolezza degli interventi didattici. Si persegue una didattica orientativa sin dalla scuola dell'infanzia, basata sullo sviluppo delle attitudini e delle inclinazioni e realizzata attraverso metodologie didattiche variegate e un'offerta formativa ricca. Un momento proficuo per l'orientamento degli alunni della SP è costituito dalla "Mattinata alla Secondaria", in cui le classi V vengono ospitate alla SSIG e partecipano a lezioni, attività e laboratori. Per gli alunni delle classi III della SSIG vi sono i progetti "Galiorienta" e "Orientiamoci", ideati per supportare gli studenti nella scelta della SSIG, con lo scopo di informarli sul sistema scolastico

Punti di debolezza

Scarsa diffusione dei risultati a distanza da parte delle Scuole Secondarie II grado nella comunità professionale, vanificandone l'utilità ai fini del miglioramento e della riprogettazione. Influenza del Consiglio orientativo sulle scelte delle famiglie non ancora a livelli ottimali.



nazionale e sull'offerta formativa provinciale e territoriale. Alunni e genitori sono supportati nella scelta del successivo grado scolastico con la consegna del Consiglio Orientativo elaborato dai docenti del CdC nel periodo immediatamente antecedente alle iscrizioni e con l'organizzazione di momenti informativi in orario pomeridiano, durante i quali le scuole secondarie di II grado del territorio presentano la propria offerta formativa e colloquiano con studenti e genitori (nell'ambito del progetto "Galiorienta"). La scuola monitora le scelte degli alunni e la percentuale di quelli che seguono il consiglio orientativo con la richiesta dei risultati a distanza alle scuole secondarie. Al progetto di Orientamento delle classi terze, alla SSIG si è aggiunto il progetto "ProgettiAmo il futuro" rivolto anche alle classi prime e seconde. Gli alunni svolgono 30 ore annue di orientamento, le cui attività sono state affidate ai docenti afferenti al Dipartimento di Lingua madre. Completano il sistema dell'orientamento gli Open Day organizzati dai tre ordini di scuola.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II



ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato.

La scuola realizza attività di continuità e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi è buona.

Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie.

La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.

La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D28 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CEIC848004	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		10,6%	5,6%	4,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		11,6%	13,8%	12,9%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		35,7%	41,0%	49,4%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico	✓	42,2%	39,5%	33,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CEIC848004	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		2,4%	1,9%	3,1%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		7,3%	10,2%	12,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		36,6%	39,0%	46,7%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico	✓	53,7%	48,9%	37,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CEIC848004	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		3,6%	2,7%	2,8%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		3,6%	8,9%	12,5%
Il monitoraggio delle attività è attuato		33,3%	40,2%	46,3%



periodicamente				
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico	✓	59,5%	48,2%	38,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D29 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CEIC848004	Riferimento povinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	1,5%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	1,0%			

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CEIC848004	Riferimento povinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	22,1%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	6,0%			

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CEIC848004	Riferimento povinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	18,6%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	1,0%			

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente* prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D30 a.s. 2024/2025].



	Situazione della scuola CEIC848004	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di progetti	3	4	4	11
Spedia media per progetto prevista (in euro)	1.219,0	8.035,6	7.213,8	3.090,2
Spesa media per studente* prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

Per questo descrittore del RAV, con il termine 'studente' ci si riferisce a bambini, alunni e studenti della scuola.

3.5.c.2 Obiettivi formativi dei tre progetti prioritari

La tabella riporta gli obiettivi formativi perseguiti con i tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D31 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEIC848004	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Alfabetizzazione all'arte e alla produzione e diffusione di immagini	1	9,6%	8,7%	5,9%
Alfabetizzazione dell'italiano come L2 per gli studenti di diversa cittadinanza	0	7,9%	6,0%	5,0%
Apertura pomeridiana della scuola	0	7,9%	6,0%	5,0%
Definizione di un sistema di orientamento	1	5,6%	7,8%	8,2%
Incremento dei PCTO nel secondo ciclo di istruzione	0	3,9%	4,9%	4,4%
Potenziamento della didattica laboratoriale	0	25,3%	20,0%	16,6%
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	0	16,3%	19,2%	15,4%
Potenziamento delle competenze nella pratica e cultura musicali, nell'arte e storia dell'arte, nei media in generale	1	34,3%	30,1%	31,4%
Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti e stili di vita sani	0	19,1%	18,7%	28,9%
Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento dell'inclusione scolastica	0	14,0%	19,4%	20,9%
Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica	0	7,3%	12,9%	13,4%
Sviluppo delle competenze digitali	0	16,3%	14,4%	9,1%
Sviluppo di comportamenti responsabili in relazione alla legalità ed ecosostenibilità	0	5,1%	7,3%	7,8%
Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati	0	2,8%	2,7%	3,2%
Valorizzazione del merito degli studenti e dei sistemi di premialità	0	2,8%	4,1%	2,6%
Valorizzazione della scuola come comunità attiva ed aperta	0	14,6%	11,5%	10,4%
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in italiano e lingue straniere	0	38,8%	40,9%	42,1%



Altri obiettivi formativi	0	19,1%	16,5%	25,4%
---------------------------	---	-------	-------	-------

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



Punti di forza

La scuola ha strutturato nell'A.S. 2021/22 un sistema di monitoraggio dell'O.F. del PTOF, attuato mediante una raccolta dati somministrata ai coordinatori di classe ed analizzata dalla Funzione Strumentale al PTOF. Gli esiti del monitoraggio sono oggetto di condivisione e riflessione in Collegio Docenti. Inoltre tutti i docenti titolari di progetti in qualità di esperti redigono una scheda di rendicontazione finale, nella quale restituiscono dati quantitativi e qualitativi riferiti alla partecipazione degli alunni, alle attività svolte, alle finalità ed obiettivi raggiunti. Al Fondo d'Istituto accedono tutti i docenti titolari di incarichi e progetti extracurricolari. Gli incarichi sono distribuiti tenendo conto delle competenze possedute dai docenti, dalla disponibilità espressa, dalle attitudini e dalle esperienze maturare in campi analoghi. L'obiettivo è quello di diffondere sempre più la leadership e coinvolgere un numero sempre crescente di risorse professionali, con lo scopo di migliorare il grado di coinvolgimento e il senso di appartenenza alla comunità educante. Tutto il personale Ata accede al FIS, in proporzione a compiti e mansioni definite ciascun anno scolastico, secondo le esigenze da colmare. Negli anni 2022/23, 2023/24, 2024/25 sono stati incentivati i maggiori impegni

Punti di debolezza

Nonostante l'impegno a coinvolgere un numero sempre maggiore di risorse professionali nell'organigramma della scuola, una percentuale di docenti rimane scollato dai processi strategici e non ha piena consapevolezza dell'identità della scuola e dei suoi obiettivi prioritari. Talvolta il sistema di monitoraggio viene privato del suo valore autovalutativo e riflessivo, per essere invece percepito come mero adempimento burocratico. Occorrerebbe migliorare il grado di consapevolezza delle componenti della comunità scolastica nei confronti del Piano dell'Offerta Formativa e delle Iniziative di ampliamento curricolare e extracurricolare, fortemente legate al RAV e al Piano di Miglioramento. Il Fondo per la Valorizzazione, privato delle finalità e sottratto alle modalità di attribuzione concepite dalla L 107/15, ha impoverito la prerogativa del Dirigente Scolastico di valorizzare il personale docente indipendentemente dallo svolgimento di ulteriori compiti o assunzione di determinati incarichi aggiuntivi rispetto all'attività di insegnamento. Di fatto, non è più possibile "premiare" un docente unicamente per la qualità dell'insegnamento che riserva ai propri allievi. Se ciò da un lato ha restituito maggiori tutele o maggiore



derivati dalle pratiche Passweb, dagli adempimenti di Amministrazione trasparente, dallo svolgimento di concorsi pubblici nei laboratori della scuola. Il fondo per la Valorizzazione e' stato utilizzato negli anni scolastici menzionati, per valorizzare l'aggravio di lavoro determinato dalla gestione di emergenze (alluvione Agosto 2024) e per il setting delle Aule Tematiche Innovative nell'ambito del Progetto PNRR 4.0 "Classroom", la cui realizzazione ha determinato piccoli adattamenti edilizi, con conseguente rimodulazione degli spazi del plesso Galilei. Sia il FIS che il fondo per la valorizzazione sono ripartiti in valori percentuali corrispondenti al 70% (per il personale docente), al 30% (per il personale Ata).

trasparenza nell'attribuzione dei compensi, vista la condivisione con la componente sindacale dell'Istituto e la formalizzazione all'interno del Contratto Integrativo, dall'altra ha svuotato il bonus del suo originale spirito premiale e meritocratico.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.





Descrizione del livello

La scuola ha definito, in condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio, la propria visione strategica, esplicitandola in maniera chiara e adeguata nel Piano triennale dell'offerta formativa.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività'.

Tutte le responsabilità e tutti i compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività'.

Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo ottimale e tutte sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. L'utenza esprime il proprio gradimento attraverso i questionari di autovalutazione somministrati al termine di ciascun anno scolastico. Inoltre la partecipazione attiva del Comitato genitori alle principali attività e manifestazioni della scuola, è un segno tangibile del coinvolgimento e della sinergia raggiunta e consolidata negli anni. La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività'. L'organigramma restituisce un'immagine significativa dell'ampio numero di risorse professionali coinvolte nella gestione dell'istituzione scolastica. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato, come confermato dai controlli interni ed esterni effettuati dalle autorità competenti.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale docente nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEIC848004	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi	✓	10,7%	5,7%	4,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)		29,8%	36,6%	38,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		24,9%	22,4%	25,2%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in modo informale (es. verbalmente)		34,6%	35,4%	31,6%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di percorsi formativi per i docenti per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEIC848004	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi per i docenti	2	3,0	3,6	4,0

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Autonomia didattica e organizzativa	0	23.2	17.9	13.0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	5.3	6.1	9.2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	53.7	52.6	53.0



Competenze linguistiche	0	32.6	45.6	46.2
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)	0	4.2	6.6	8.4
Didattica orientativa e orientamento	0	7.4	10.2	6.9
Didattica per competenze	0	4.6	6.0	6.9
Discipline artistiche	0	0.4	3.4	5.9
Discipline scientifiche	0	1.8	3.0	5.2
Discipline STEM	0	19.6	22.6	24.5
Discipline umanistiche	0	1.1	2.8	5.6
Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)	0	3.5	4.4	16.0
Inclusione e disabilità	1	20.4	22.8	34.6
Insegnamento dell'educazione civica	0	7.0	7.5	5.9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	3.5	4.7	6.1
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei	0	0.7	1.3	5.0
Metodologia CLIL	0	26.7	31.4	26.1
Metodologie didattiche innovative	0	25.6	34.6	37.2
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	0	9.1	16.4	16.7
Promozione delle pratiche sportive	0	1.1	2.3	2.4
Valorizzazione del multilinguismo	0	8.4	8.7	7.3
Valutazione degli apprendimenti	0	4.9	5.4	5.6
Valutazione e miglioramento	0	2.1	3.0	3.6
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR	0	9.5	11.6	9.0
Altra tematica	0	17.5	26.4	35.0

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per la corrispondente tematica.

3.6.a.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEIC848004	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	2	77,9%	77,1%	67,3%
Scuola Polo	0	3,9%	4,3%	4,1%
Rete di ambito	0	1,8%	3,3%	7,0%
Rete di scopo	0	0,4%	2,2%	4,8%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	12,3%	14,4%	10,3%



Università	0	1,8%	2,4%	2,9%
Ente locale	0	2,8%	4,4%	7,8%
Polo per l'infanzia	0	0,0%	0,5%	1,6%
Coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	0,0%	0,2%	7,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	17,2%	18,2%	29,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.4 Tipo di finanziamento dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEIC848004	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	0	51,9%	45,3%	43,4%
Finanziato dalla rete di ambito	0	1,8%	4,0%	8,2%
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,4%	1,6%	3,8%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	9,1%	13,4%	12,4%
Finanziato dall'Ente Locale	0	0,7%	5,3%	11,6%
Finanziato dal singolo docente	0	4,9%	3,8%	4,5%
Finanziato dall'Unione Europea (es. PNRR, programmi Erasmus)	2	42,5%	52,4%	50,1%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	5,6%	6,7%	16,3%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CEIC848004	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa		3,7%	1,9%	2,7%



Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		0,2%	0,7%	1,8%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0,0%	29,6%	19,2%	22,1%
Competenze linguistiche		11,7%	8,4%	10,8%
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)		1,7%	1,6%	3,3%
Didattica orientativa e orientamento		0,1%	0,3%	0,4%
Didattica per competenze		0,7%	0,9%	1,7%
Discipline artistiche			0,5%	1,7%
Discipline scientifiche		0,0%	0,4%	2,6%
Discipline STEM		9,9%	7,6%	9,0%
Discipline umanistiche		0,0%	1,0%	1,0%
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)		3,1%	1,9%	9,1%
Inclusione e disabilità	5,3%	16,0%	7,2%	11,1%
Insegnamento dell'educazione civica		2,6%	0,8%	1,1%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		0,7%	0,3%	1,4%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei		0,3%	0,4%	2,5%
Metodologia CLIL		2,5%	2,3%	1,8%
Metodologie didattiche innovative		6,3%	8,6%	12,8%
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM		3,8%	5,3%	5,9%
Promozione delle pratiche sportive		0,3%	0,3%	0,3%
Valorizzazione del multilinguismo		1,2%	0,8%	1,2%
Valutazione degli apprendimenti		0,5%	0,5%	0,7%
Valutazione e miglioramento		0,1%	0,2%	0,8%
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR		2,6%	2,6%	2,5%
Altra tematica		9,8%	9,0%	13,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CEIC848004	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa		1,7%	1,0%	1,3%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		0,2%	0,6%	1,8%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	17,7%	24,8%	18,3%	22,1%
Competenze linguistiche		8,8%	9,2%	10,3%
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)		0,9%	1,2%	1,4%



Didattica orientativa e orientamento		0,1%	0,3%	0,3%
Didattica per competenze		0,4%	0,9%	1,2%
Discipline artistiche		0,0%	0,3%	0,6%
Discipline scientifiche		0,1%	0,4%	0,9%
Discipline STEM		9,0%	7,2%	7,4%
Discipline umanistiche		0,3%	0,3%	0,7%
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)		0,0%	0,0%	0,1%
Inclusione e disabilità	18,8%	4,8%	4,8%	7,7%
Insegnamento dell'educazione civica		2,7%	1,0%	1,0%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		1,1%	0,7%	1,2%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei			0,0%	0,0%
Metodologia CLIL		3,9%	3,5%	3,6%
Metodologie didattiche innovative		7,0%	9,0%	11,3%
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM		3,1%	4,6%	5,5%
Promozione delle pratiche sportive		0,0%	0,1%	0,1%
Valorizzazione del multilinguismo		1,4%	1,3%	1,3%
Valutazione degli apprendimenti		1,7%	1,4%	1,8%
Valutazione e miglioramento		0,1%	0,4%	0,5%
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR		3,2%	2,7%	2,5%
Altra tematica		15,8%	9,3%	7,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CEIC848004	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa		1,4%	1,9%	1,7%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		1,0%	1,5%	3,0%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0,0%	21,8%	20,6%	24,1%
Competenze linguistiche		8,7%	13,3%	14,6%
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)		4,5%	2,0%	1,5%
Didattica orientativa e orientamento		1,2%	1,2%	1,1%
Didattica per competenze		0,1%	1,1%	1,3%
Discipline artistiche			0,3%	0,6%
Discipline scientifiche		0,3%	0,6%	0,6%



Discipline STEM		8,6%	10,1%	7,9%
Discipline umanistiche		0,5%	0,7%	0,9%
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)		0,0%	0,0%	0,0%
Inclusione e disabilità	0,0%	8,4%	6,3%	8,3%
Insegnamento dell'educazione civica		3,0%	1,3%	1,2%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		0,3%	0,6%	1,7%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei			0,0%	0,1%
Metodologia CLIL		5,8%	7,1%	5,7%
Metodologie didattiche innovative		5,7%	11,5%	12,0%
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM		2,7%	4,9%	5,5%
Promozione delle pratiche sportive		0,6%	0,1%	0,2%
Valorizzazione del multilinguismo		1,1%	1,4%	1,9%
Valutazione degli apprendimenti		5,6%	2,6%	1,7%
Valutazione e miglioramento		0,1%	0,6%	0,6%
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR		1,4%	3,1%	3,2%
Altra tematica		6,9%	7,9%	8,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale ATA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEIC848004	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi	✓	4,8%	4,4%	5,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)		31,7%	36,4%	34,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		23,8%	25,6%	23,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera informale (es. verbalmente)		39,7%	33,7%	36,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.b.2 Numero di percorsi formativi per il personale ATA per tematica



La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEIC848004	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi	2	2,3	2,4	2,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEIC848004	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	3,2%	3,4%	4,8%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	2,4%	3,1%	6,7%
Autonomia scolastica	0	1,6%	1,9%	1,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	22,4%	22,9%	25,2%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente	0	5,6%	2,4%	2,4%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	3,2%	5,7%	6,3%
Gestione amministrativa del personale	0	21,6%	21,5%	24,4%
Gestione dei beni nei laboratori	0	1,6%	1,1%	1,7%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0%	0,4%	0,8%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	10,4%	4,7%	6,3%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR	1	5,6%	6,7%	9,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	9,6%	10,3%	10,9%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,8%	1,5%	1,2%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	26,4%	31,2%	33,3%
Gestione dello stato giuridico del personale	0	12,8%	9,4%	12,9%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR	0	2,4%	3,7%	5,3%
Gestione documentale	0	15,2%	18,9%	21,0%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	13,6%	9,4%	7,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della	0	22,4%	25,1%	25,1%



trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità				
Procedure sul SIDI	0	0,8%	3,0%	4,4%
Relazioni sindacali	0	0,0%	0,1%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	10,4%	11,2%	14,9%
Supporto nei processi di innovazione	0	15,2%	15,8%	18,8%
Tematiche relative all'infanzia	0	0,0%	0,0%	0,1%
Altra tematica	1	18,4%	22,1%	26,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per la corrispondente tematica.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per il personale ATA

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEIC848004	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	2	82,4%	79,4%	78,0%
Scuola Polo per la formazione	0	1,6%	2,1%	5,9%
Rete di ambito	0	0,0%	1,7%	4,1%
Rete di scopo	0	0,0%	1,9%	6,9%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	19,2%	13,2%	14,6%
Università	0	0,8%	0,7%	0,2%
Ente locale	0	1,6%	0,7%	1,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	14,4%	18,1%	25,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEIC848004	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
--	--	---------------------------------------	--------------------------------------	--------------------------



Accoglienza, vigilanza e comunicazione		0,2%	0,8%	1,7%
Assistenza agli alunni con disabilità		0,4%	0,8%	1,6%
Autonomia scolastica		0,4%	0,4%	0,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili		5,8%	5,9%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente		1,6%	0,6%	0,7%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		1,6%	2,5%	2,5%
Gestione amministrativa del personale		5,1%	5,4%	5,3%
Gestione dei beni nei laboratori		0,5%	0,3%	0,4%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro			0,1%	0,3%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		1,7%	1,0%	1,1%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR	30,4%	1,0%	1,3%	1,2%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		1,8%	2,2%	1,8%
Gestione delle relazioni interne ed esterne		0,2%	0,4%	0,3%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso		11,4%	12,2%	12,8%
Gestione dello stato giuridico del personale		2,8%	2,1%	2,3%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR		0,5%	0,8%	0,8%
Gestione documentale		4,5%	4,9%	5,9%
Gestione tecnica del sito web della scuola		2,6%	2,0%	1,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità		6,1%	8,2%	9,2%
Procedure sul SIDI		0,1%	0,5%	0,8%
Relazioni sindacali			0,0%	0,0%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali		1,8%	2,2%	2,5%
Supporto nei processi di innovazione		4,2%	5,6%	7,3%
Altra tematica				0,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.c Gruppi di lavoro

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2024/2025 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEIC848004	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
--	---------------------------------------	------------------------------------	-----------------------------------	-----------------------



Accoglienza	✓	88,7%	88,1%	79,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)		67,5%	69,0%	62,5%
Continuità	✓	79,2%	83,3%	84,4%
Criteri comuni per l'osservazione dei bambini di scuola dell'infanzia	✓	59,7%	55,0%	51,8%
Criteri comuni per la valutazione degli alunni di scuola primaria e/o secondaria	✓	39,9%	41,9%	34,4%
Curricolo verticale (tra docenti con bambini/alunni di età/anni di corso diversi)	✓	66,8%	70,3%	64,2%
Inclusione	✓	87,6%	89,6%	88,7%
Metodologie didattiche innovative	✓	71,4%	71,7%	65,6%
Orientamento	✓	73,1%	78,2%	73,3%
Predisposizione di documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	✓	87,6%	92,6%	91,3%
Predisposizione di progetti specifici	✓	70,3%	73,6%	74,5%
Prevenzione e gestione dei conflitti tra bambini/alunni/studenti	✓	61,5%	67,8%	65,7%
Progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate	✓	47,3%	56,3%	41,9%
Raccordo con il territorio		59,7%	69,4%	71,3%
Temi disciplinari	✓	52,7%	55,8%	51,6%
Temi interdisciplinari (es. STEM, transizione digitale, transizione ecologica)	✓	61,8%	69,4%	64,9%
Temi riferiti a più campi di esperienza di scuola dell'infanzia	✓	45,9%	46,9%	45,7%
Altro argomento	✓	31,1%	32,2%	31,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.e Individuazione delle competenze

3.6.e.1 Archivio per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale

La tabella riporta ogni quanto tempo la scuola aggiorna l'archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale [Questionario Scuola D35a, D35b a.s. 2024/2025].

Presenza di un archivio cartaceo o digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale				
	Situazione della scuola CEIC848004	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale



Presenza di un archivio cartaceo o digitale	Sì	78,5%	83,5%	84,0%
---	----	-------	-------	-------

I riferimenti sono percentuali.

Aggiornamento dell'archivio cartaceo e/o digitale				
	Situazione della scuola CEIC848004	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Mai		1,8%	1,8%	1,8%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		13,2%	13,2%	13,2%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		6,2%	6,2%	6,2%
Una volta all'anno	✓	53,3%	53,3%	53,3%
Più volte durante l'anno		25,6%	25,6%	25,6%

I riferimenti sono percentuali.



Punti di forza

Nel triennio 2022 / 2025 la scuola ha colto le opportunità formative dei D.M. 65 e 66/23 nell'ambito del PNRR. Trattandosi di finanziamenti con finalità predefinite dal ministero, non è stato necessario rilevare i bisogni formativi. Nell'ambito del D.M. 65/23 i docenti hanno migliorato le proprie competenze in Lingua Inglese grazie ai due percorsi formativi "Let's learn together" di livello B1 e B2 e al percorso di metodologia CLIL "Teach by cilil". Nell'ambito del D.M. 66/23 i docenti di scuola secondaria hanno migliorato le proprie competenze digitali soprattutto relativamente alle metodologie innovative con i percorsi "Storie di Lettere", "Inlingua", "Mus-e", "Galileo", finalizzati ad un funzionale e pieno utilizzo delle Aule Tematiche Innovative realizzate con il finanziamento PNRR 4.0 "Classroom". I docenti di scuola primaria hanno migliorato competenze di didattica innovativa ed inclusiva con i percorsi "CURRICOLO E DIGITALIZZAZIONE: STRUMENTI PER GLI INSEGNANTI DEL FUTURO", "Senza barriere: tecnologie per l'inclusione" e "Creare, insegnare, innovare". Il personale Ata (collaboratori scolastici) ha migliorato le proprie competenze digitali con i due percorsi di alfabetizzazione informatica "Accendi il PC, accendi le

Punti di debolezza

La massiccia assegnazione di fondi destinati alla formazione dei docenti, attribuita direttamente alle singole scuole con i finanziamenti PNRR, seppure abbia rappresentato un significativa opportunità formativa, ha tuttavia limitato la possibilità di calibrare gli interventi sui reali bisogni formativi dei docenti, a causa di obiettivi e target predefiniti a livello ministeriale. Si auspica una restituzione della progettualità alla all' autonomia della scuola, così da poter realizzare anche percorsi plurimi su diverse tematiche. Non sempre le competenze sviluppate nei percorsi formativi hanno una ricaduta sui processi di insegnamento/apprendimento e la disseminazione e' ancora una pratica da implementare. Si dovrebbe lavorare per un'implementazione piena della condivisione delle pratiche didattiche, dei materiali da rendere disponibili e fruibili a tutti i docenti. Purtroppo su questo aspetto incombe ancora un forte individualismo e stili di insegnamento molto differenziati. Benché rilevate, alcune competenze restano sottoutilizzate e non vengono messe a disposizione della comunità professionale, perché il grado di coinvolgimento nei processi e nell'organizzazione è purtroppo ancora agito da gruppi numericamente limitati.



competenze" . Dirigente Scolastico, DSGA e personale amministrativo, hanno migliorato le proprie competenze negoziali ed amministrative con i percorsi "Oltre il burocrate" e "Gestione Amministrativa digitale" Inoltre la scuola ha organizzato ogni anno percorsi formativi per le figure dell'organigramma della sicurezza, per il GDPR relativo alla privacy, realizzati con esperti esterni e finanziati direttamente dall'Istituzione scolastica. Il Collegio ha accolto positivamente l'opportunità della formazione, anche on-line, con attività sincrone e asincrone, condividendo le finalità del PNRR. Infine un gruppo di docenti ha potuto sperimentare la formazione all'estero, nell'ambito del Progetto Erasmus "Galilei in Europe", sia con la sottoazione "Job shadowing", che quella di "Courses and training". Si cerca di valorizzare al massimo le competenze possedute e quelle apprese con la formazione, anche nella procedura di assegnazione dei docenti alle classi. C'è una forte promozione del lavoro di gruppo, che investe anche le Funzioni strumentali. Un ruolo non secondario viene affidato alla dimensione relazionale, curata ampiamente sia dal Dirigente che dalla comunità.

Autovalutazione

**Situazione della scuola****Criterio di qualità**

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.

**Descrizione del livello**

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro.

Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è buona.

Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEIC848004	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	1	0,6	0,5	0,4

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEIC848004	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	13,1%	15,9%	19,6%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)	0	1,4%	2,3%	4,7%
Partecipazione al coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	0,6%	0,7%	6,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	2,2%	2,7%	1,6%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	0,4%	0,9%	0,7%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	5,5%	5,2%	4,7%
Progetti o iniziative di orientamento	0	5,5%	6,7%	6,9%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni	0	5,5%	6,2%	5,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	0,8%	1,2%	0,8%
Progetti o iniziative per l'inclusione di bambini/alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	2,9%	3,3%	3,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti stranieri	0	2,9%	2,7%	5,5%
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	0	0,8%	0,7%	2,8%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	5,7%	5,4%	4,6%
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	4,7%	4,6%	4,2%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse	0	1,2%	1,4%	1,4%



territoriale				
Valorizzazione delle risorse professionali	0	10,2%	11,2%	8,1%
Altre attività	0	0,0%	0,0%	0,0%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEIC848004	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila	✓	89,2%	86,1%	85,5%
La scuola è capofila per una rete		8,2%	10,5%	10,8%
La scuola è capofila per più reti		2,5%	3,3%	3,7%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEIC848004	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Stato	0	23,7%	21,7%	16,3%
Regione	0	7,0%	9,7%	10,7%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	20,4%	19,5%	20,6%
Unione Europea	0	6,4%	5,2%	3,6%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	5,2%	6,6%	4,9%
Scuole componenti la rete	1	37,4%	37,3%	43,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per principale motivo di partecipazione



[Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEIC848004	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Per fare economia di scala	0	2,7%	3,7%	7,2%
Per accedere a dei finanziamenti	0	1,2%	3,1%	4,1%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	0	71,1%	66,3%	58,9%
Per migliorare pratiche osservative/valutative	0	4,9%	6,1%	4,7%
Per coordinare l'offerta educativa dell'infanzia sul territorio	0	2,4%	1,8%	6,6%
Per altro motivo di partecipazione	1	17,6%	19,0%	18,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D37 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEIC848004	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa	2	3,2	2,8	2,1
Convenzioni	0	5,8	6,4	13,3
Patti educativi di comunità	0	0,7	0,6	0,7
Accordi quadro	0	0,3	0,3	0,2
Altri accordi formalizzati	0	1,5	1,6	2,0
Totale accordi formalizzati	2	6,0	7,0	13,2

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D38 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEIC848004	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
--	---------------------------------------	------------------------------------	-----------------------------------	--------------------------



Altre scuole (escluse le reti di scuole)		6,3%	5,7%	6,5%
Università		16,8%	16,3%	16,7%
Enti di ricerca		5,0%	4,3%	3,1%
Enti di formazione accreditati		11,4%	10,8%	8,2%
Soggetti privati (es: banche, fondazioni, aziende private)		8,2%	9,1%	8,4%
Associazioni sportive		11,9%	11,5%	9,9%
Altre associazioni del Terzo settore (es. culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose)	✓	14,5%	14,5%	12,7%
Autonomie locali (es: Regione, Provincia, Comune)		10,8%	11,7%	15,0%
Azienda sanitaria locale		9,4%	9,8%	8,0%
Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT)		0,4%	0,9%	6,4%
Altri soggetti esterni	✓	5,3%	5,3%	5,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D39 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEIC848004	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale		9,3%	9,1%	11,4%
Attività di pre- o post-scuola precedenti o successive l'inizio dell'orario scolastico		2,5%	2,7%	4,3%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)		1,8%	1,7%	2,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		0,7%	1,0%	1,2%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		6,7%	7,1%	5,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		6,4%	6,8%	5,9%
Progetti o iniziative di orientamento		8,7%	8,5%	7,6%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		1,3%	1,5%	1,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		7,9%	7,8%	6,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		6,5%	6,5%	7,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti		3,2%	3,7%	4,7%



stranieri				
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum		5,1%	4,6%	4,0%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	✓	5,5%	5,7%	4,6%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		3,5%	3,9%	2,7%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse territoriale	✓	11,7%	10,9%	11,0%
Servizio mensa		3,9%	3,7%	5,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		3,8%	3,8%	3,6%
Altro oggetto		3,3%	3,4%	4,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEIC848004	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	10%	23,9%	24,9%	17,9%
Scuola primaria	11%	23,9%	24,9%	17,9%
Scuola secondaria di I grado	6%	23,9%	24,9%	17,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D41 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola CEIC848004		✓		
	Riferimento provinciale CASERTA	23,4%	29,9%	24,9%	21,9%



	Riferimento regionale CAMPANIA	19,0%	30,7%	27,6%	22,8%
	Riferimento nazionale	19,7%	41,8%	23,8%	14,7%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola CEIC848004			✓	
	Riferimento provinciale CASERTA	3,0%	15,4%	36,8%	44,8%
	Riferimento regionale CAMPANIA	1,8%	12,0%	36,8%	49,3%
	Riferimento nazionale	1,3%	12,8%	32,4%	53,6%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola CEIC848004				✓
	Riferimento provinciale CASERTA	1,5%	7,5%	11,9%	79,1%
	Riferimento regionale CAMPANIA	0,9%	7,2%	20,3%	71,7%
	Riferimento nazionale	0,8%	9,4%	26,8%	63,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola CEIC848004		✓		
	Riferimento provinciale CASERTA	25,2%	30,1%	26,0%	18,7%
	Riferimento regionale CAMPANIA	15,2%	32,8%	31,3%	20,7%
	Riferimento nazionale	16,0%	44,9%	27,5%	11,6%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola CEIC848004			✓	
	Riferimento provinciale CASERTA	2,4%	8,1%	35,0%	54,5%
	Riferimento regionale CAMPANIA	0,7%	6,4%	33,3%	59,6%
	Riferimento nazionale	0,3%	8,2%	35,1%	56,4%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola CEIC848004				✓
	Riferimento provinciale CASERTA	0,8%	10,6%	17,1%	71,5%
	Riferimento regionale CAMPANIA	0,4%	6,2%	24,5%	68,8%
	Riferimento nazionale	0,5%	11,6%	34,4%	53,5%

I riferimenti sono percentuali.



Scuola secondaria di I grado					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola CEIC848004		✓		
	Riferimento provinciale CASERTA	29,8%	41,7%	19,0%	9,5%
	Riferimento regionale CAMPANIA	21,4%	39,0%	27,8%	11,8%
	Riferimento nazionale	26,6%	48,8%	18,3%	6,3%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola CEIC848004			✓	
	Riferimento provinciale CASERTA	2,4%	11,9%	35,7%	50,0%
	Riferimento regionale CAMPANIA	1,2%	9,9%	39,2%	49,7%
	Riferimento nazionale	0,6%	16,5%	42,7%	40,2%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola CEIC848004				✓
	Riferimento provinciale CASERTA	2,4%	15,5%	32,1%	50,0%
	Riferimento regionale CAMPANIA	1,2%	13,4%	37,9%	47,6%
	Riferimento nazionale	2,2%	26,5%	38,3%	33,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D42 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CEIC848004	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni		16,7%	16,4%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	16,0%	15,9%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	16,7%	16,2%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	15,7%	15,3%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		2,2%	1,7%	3,8%



Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento		9,2%	9,4%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità		10,4%	10,8%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori		5,9%	6,3%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	4,6%	5,1%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		0,5%	0,6%	0,9%
Altra modalità		2,1%	2,2%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CEIC848004	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia		0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	16,7%	16,4%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	16,0%	15,9%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	16,7%	16,2%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	15,7%	15,3%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori	✓	2,2%	1,7%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento		9,2%	9,4%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità		10,4%	10,8%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori	✓	5,9%	6,3%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	4,6%	5,1%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		0,5%	0,6%	0,9%
Altra modalità		2,1%	2,2%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CEIC848004	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale



Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia		0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	16,7%	16,4%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	16,0%	15,9%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	16,7%	16,2%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	15,7%	15,3%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		2,2%	1,7%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento	✓	9,2%	9,4%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità		10,4%	10,8%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori	✓	5,9%	6,3%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	4,6%	5,1%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		0,5%	0,6%	0,9%
Altra modalità		2,1%	2,2%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEIC848004	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	✓	18,9%	20,5%	17,1%
Scuola primaria	✓	20,5%	22,8%	22,3%
Scuola secondaria di I grado	✓	23,4%	25,4%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].



	Situazione della scuola CEIC848004	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia				
Scuola primaria				
Scuola secondaria di I grado				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per bambino/alunno del contributo volontario versato dalle famiglie nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEIC848004	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia (in euro)	10,0	163,2	71,7	49,6
Scuola primaria (in euro)	10,0	92,6	37,8	30,9
Scuola secondaria di I grado (in euro)	10,0	11,1	41,0	32,9

I riferimenti sono medie.



Punti di forza

L'Istituto ha sottoscritto nel triennio una serie di protocolli di intesa e partnership di collaborazione con associazioni del territorio quali: Ali e Radici -Rotary Club Valle di Suessola - Projenia SCS- Associazione culturale Muratterra - Libera presidio Valle di Suessola, per la realizzazione di iniziative coerenti con le finalità della scuola, gli obiettivi educativi del PTOF e le priorità del RAV. In più vi è una collaborazione permanente con l'Ente locale e la Proloco. Il Consiglio d'Istituto, nella componente genitori, ha un atteggiamento fortemente collaborativo e costruttivo. Condivide la progettualità della scuola, impegnandosi all'attuazione di numerose iniziative. Il contributo fattivo offerto ha trovato espressione nella costituzione del Comitato dei genitori del Galilei, formalizzato nel 2024 con un proprio statuto e regolamento. Negli anni scolastici 2022/2023, 2023/24 e 2024/25 il comitato ha avuto un ruolo fondamentale nell'attuazione di due progetti pilota della scuola dell'infanzia e primaria: Il "Presepe Vivente" e "Le Miniolimpiadi". Il Comitato si è prodigato nella realizzazione di costumi, suppellettili varie, nell'allestimento di scene e settings. Si sottolinea che la capacità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola risulta dai questionari di autovalutazione. La

Punti di debolezza

Un punto di debolezza è certamente rappresentato dalla scarsa partecipazione dei genitori alle elezioni degli organi collegiali. Inoltre non si progettano più iniziative formative in favore dei genitori, perché negli scorsi anni la percentuale di partecipazione si attestava a livelli così bassi, da determinare uno spreco di risorse finanziarie e professionali. Nonostante la pandemia abbia accelerato il processo di digitalizzazione della comunità scolastica, permangono a tutt'oggi difficoltà ad effettuare il primo accesso alle piattaforme (tra cui PagoInrete), alla gestione dell'account istituzionale e alla consultazione del registro elettronico da parte di almeno un terzo dei genitori. Inoltre sono in minoranza i genitori che hanno consapevolezza piena dei documenti strategici della scuola: Piano dell'Offerta Formativa, Regolamento d'Istituto, RAV e talvolta persino delle comunicazioni ordinarie (circolari ed avvisi). Nonostante l'importo esiguo (10 euro), molte sono le famiglie che non versano il contributo volontario.



scuola utilizza le nuove tecnologie per facilitare la comunicazione con le famiglie: sito web, registro elettronico, canale Telegram, pagina Facebook e Instagram. Anche a conclusione della emergenza pandemica, in alcuni periodi dell'anno gli incontri scuola-famiglia sono espletati in modalita'videoconferenza, con l'applicazione Meet di Google Workspace, utilizzando gli account istituzionali. Tale modalita' ha incontrato il favore dei genitori, tanto da consolidarne l'utilizzo. La scuola si è dotata di un Regolamento per lo svolgimento degli organi collegiali a distanza.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha un'ottima sinergia con la componente genitoriale, che consente di contare su una collaborazione fattiva e significativa in molte iniziative . L'utenza esprime pieno gradimento dell'offerta formativa, dell'organizzazione scolastica, dell'orientamento strategico e politico della scuola. L'istituto deve migliorare nella costituzione di reti con altre scuole del territorio, per la realizzazione di progetti, magari in qualità di scuola capofila .



Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ	TRAGUARDO
Migliorare gli esiti delle prove standardizzate	ITA Alunni nel Liv 5 SP Classe 2 - 35% SP Classe 5 - 35% SSIG - 15% Alunni Liv 1 SP Classe 2 - 25% SP Classe 5 - 15% SSIG - 15% MAT Alunni Liv5 SP classe 2 - 30% SP classe 5 - 40% SSIG -15% Alunni Liv1 SP classe 2 - 23% SP classe 5 - 20% SSIG- 22% ING READING SP - A1- 95% SSIG A2 -77% ING LISTENING SP - A1 90% SSIG A2 65%



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
REVISIONE CURRICOLO VERTICALE
2. Curricolo, progettazione e valutazione
RIMODULAZIONE UDA A SEGUITO REVISIONE CURRICOLO VERTICALE





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

TRAGUARDO

Migliorare le competenze chiave europee.

Confermare i livelli di comp. degli alunni di SP. Incrementare il numero di alunni di SSIG che sviluppino competenze di liv avanzato e diminuirne il numero con competenze di liv iniziale e base.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
REVISIONE CURRICOLO VERTICALE
2. Curricolo, progettazione e valutazione
RIMODULAZIONE UDA A SEGUITO REVISIONE CURRICOLO VERTICALE
3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Implementazione del processo di internazionalizzazione della scuola, con estensione del Progetto Erasmus agli studenti della SSIG



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Il percorso di autovalutazione restituisce un'immagine complessivamente positiva dell'Istituzione scolastica, con livelli di qualità pienamente soddisfacenti nella quasi totalità delle sezioni del RAV. L'analisi dei dati evidenzia come l'area degli esiti nelle prove standardizzate nazionali rappresenti la sezione nell'ambito della quale individuare una delle nostre priorità, pur in presenza di miglioramenti registrati nelle classi interessate rispetto alle rilevazioni INVALSI del triennio 2022/2025. Alla luce di tali evidenze, la scelta della priorità prevede una ricalibratura dei traguardi, differenziati per tipologia di prova e per percentuali da raggiungere, con particolare attenzione all'incremento degli studenti collocati nel livello 5 e alla riduzione della percentuale di alunni nel livello 1. Parallelamente, viene individuata una seconda priorità relativa allo sviluppo delle competenze chiave europee, ritenute fondamentali per la formazione integrale degli studenti. Il miglioramento delle competenze chiave europee sarà perseguito attraverso azioni strategiche mirate, integrate nella progettazione curricolare e didattica e delineate nel Piano di Miglioramento, al fine di rendere più efficaci e coerenti gli interventi educativi e di promuovere il successo formativo.



di tutti gli alunni.